



Comune
di Marmentino



MARMENTINO

N° 21
APRILE
2011

notizie

Appunti ed Informazioni dall'Amministrazione

In questo numero

IL SALUTO DEL SINDACO	2-3
DELIBERAZIONI CONSIGLIO COMUNALE	4-6
UN CONTRIBUTO ALLA TRASPARENZA	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2011	7
UN IMPORTANTE ADEMPIMENTO	8
MARMENTINO CHE CRESCE	9
POLO CATASTALE DELLA VALTROMPIA	10
IMMAGINIAMO UNO SCRIGNO	11-12
OPERE DI CAPTAZIONE ACQUE NERE	13-14
PILLOLE DI CULTURA	15
BACHECA COMUNALE	16-18
SCUOLA PRIMARIA "NICOLÒ TARTAGLIA"	19
150 ANNI D'ITALIA: UN COMPLEANNO PROLUNGATO	20
SCUOLA DELL'INFANZIA DON CARLO ZUBANI	21
LA NUOVA PIAZZA DE LE BONE FEMMINE DI FUSIO	22
ALLENARE PER PASSIONE	23
CIASPOLARIO 2011	24
CARNEVALE 2011	25
LE ERBE COMMESTIBILI DEI NOSTRI PRATI LA SELENE RIGONFIA	26
MARMENTINO IN POESIA	27

Da quando ero bambino, anche grazie a mio padre che è stato sindaco della nostra comunità, ho imparato a conoscere le problematiche di cui ha sempre sofferto il nostro paese e lo scarso approvvigionamento d'acqua, è sempre stato il problema principale contro cui ogni amministrazione ha dovuto costantemente confrontarsi negli anni. Durante i mesi estivi, periodo in cui c'è maggiore affluenza di villeggianti, sono state poche le annate in cui non si è dovuto ricorrere nostro malgrado alla razionalizzazione dell'acqua; così è accaduto anche negli inverni molto freddi quando il gelo riduce l'afflusso di acqua dalle sorgenti. In questi casi siamo stati costretti a ricorrere all'uso delle autobotti con tutti i costi, ma soprattutto i disagi per la popolazione.

Ora possiamo finalmente voltare pagina. Come ho già avuto modo di spiegare nei bollettini precedenti, l'intervento del potenziamento dell'acquedotto con la sorgente "Acque Nere" risolve alla radice "questo problema". La realizzazione di un nuovo tratto di acquedotto non è sicuramente, rispetto ad altre, un'opera visibile ma, dal mio punto di vista, un'opera fondamentale anzi la più importante che negli ultimi anni sia stata realizzata.

Non è possibile che un paese cresca e si sviluppi senza un'adeguata rete idrica e in questi ultimi anni l'amministrazione si è trovata più volte in difficoltà, nella condizione di limitare il rilascio di concessioni di nuovi allacci fuori dal centro abitato per l'impossibilità di garantire un approvvigionamento idrico visto la scarsa portata del nostro acquedotto.

Lo studio del prof. Vercesi, docente di geologia all'Università di Pavia ha chiaramente dimostrato che, per la risoluzione del problema, non era sicuramente sufficiente solo provvedere alla sistemazione delle perdite sul tratto di acquedotto preesistente ma era necessario un ampliamento e potenziamento dello stesso.

L'intervento realizzato ha previsto la posa di 3030 metri di tubazione che, partendo dalla stazione di pompaggio localizzata in località Mulino a 640 m s.l.m. consentirà il rilancio della portata al serbatoio Pagherone posto a 945 m s.l.m. con una portata di 6 l/s. Questa, aggiunta alla produttività media delle sorgenti già esistenti che è di 5,3 l/s, aumenta la portata complessiva a 11,3 l/s permettendo di soddisfare i fabbisogni idrici del nostro comune.

Lo scoglio insormontabile che ha frenato negli anni la realizzazione di quest'opera è stato certamente l'elevato costo (circa 800.000,00 euro), non sostenibile per il nostro piccolo comune.

La nascita dell'AATO (Associazione Ambito Territoriale Ottimale) che ha cambiato il sistema di gestione delle reti idriche introducendo il concetto che l'acqua non è di proprietà di nessuno ma un bene prezioso che deve essere distribuito a tutti, ha garantito anche al nostro piccolo comune di trovare la soluzione al problema. Questo sistema di gestione è nato con la finalità di far pagare a tutti i

In copertina:

Ponte Romano in località Melle

COMUNE DI MARMENTINO Provincia di Brescia

Reg. Trib. BS: n° 37 del 23/09/2004

Direttore Responsabile: Tarcisio Zubani

Redazione: Silvia Gallia, Roberta Zubani, Luciana Beltrami, Simona Zanolini.

Stampa: VILCAR Snc Villa Carcina (BS)

N. 21

Aprile 2011

Comuni la stessa tariffa per il consumo dell'acqua, prevedendo che gli incassi vengano utilizzati per mettere a punto un piano di investimenti, con l'obiettivo di finanziare progetti del sistema idrico integrato a valenza sovra comunale (vedi es: il collettore della Valle Trompia) o interventi in Comuni che da soli non avrebbero mai la possibilità di reperire le risorse necessarie per la realizzazione degli stessi.

Se non fosse passato questo concetto e, se non ci fossimo "intestarditi" sulla risoluzione di questo problema, noi non saremmo mai riusciti a realizzare quest'opera!

Mi piace sottolineare questo, perché si sono avanzate proposte di scioglimento di questi ambiti territoriali ipotizzando una privatizzazione dell'acqua. Personalmente penso che per la provincia di Brescia, che è stata fra le prime province a collaudare questa esperienza, sarebbe stata una grossa occasione persa. Per fortuna, il 22 Dicembre scorso il Consiglio della Regione Lombardia ha approvato la legge di riforma del servizio idrico. In sintesi il provvedimento prevede che l'acqua rimanga sotto il controllo pubblico, la competenza di gestione verrà attribuita direttamente alle Province ma, i Comuni continueranno ad avere un ruolo importante all'interno della Conferenza nella quale saranno inseriti e dove esprimeranno parere vincolante.

Mi sento a questo punto in dovere di ringraziare tutti i rappresentanti dell'AATO che ci hanno aiutato: dall'architetto Cavalli (allora presidente), al nostro rappresentante dell'ambito della Val Trompia (il sindaco di Gardone Michele Gussago) al direttore dr. Zemello, al senatore Sandro Fontana e a tutto il CDA dell'AATO; tutti quanti, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, comprendendo le nostre sollecitazioni e il nostro grave disagio, hanno garantito l'inserimento di quest'opera nel piano di investimenti permettendo la realizzazione del progetto per il Comune di Marmentino. Tutto questo A COSTO ZERO per il bilancio comunale.

Braccio operativo nella realizzazione del progetto è stata come sapete A2a, ente gestore della nostra rete idrica; la gestione e il funzionamento dell'acquedotto continuerà a rimanere in capo a questa azienda che avrà il compito di garantire la manutenzione e le operazioni di potabilizzazione facendosi carico anche delle spese di pompaggio.

Ringrazio per questo tutti gli addetti ai lavori (dall'ex presidente Capra, al dott. Tomasoni, all'ing. Hrobat, all'ing. Morocutti) per aver accettato con noi questa importante sfida.

Voglio sottolineare inoltre che l'obiettivo dei progettisti e dei direttori lavori è stato quello di rispondere

alle esigenze idrogeologiche e idrauliche limitando il più possibile l'impatto ambientale. E' stata posta attenzione anche ai ripristini stradali e, come avrete avuto modo di notare, ciò ha permesso alle strade interessate di essere notevolmente migliorate rispetto allo stato di fatto precedente l'intervento.

Per un "inconveniente" con la ditta appaltatrice, che A2a ha saputo nei tempi tecnici risolvere nel migliore dei modi, i lavori si sono prolungati più del previsto. Siamo in ritardo sulla tabella di marcia (sono in corso di perfezionamento i collaudi dell'impianto) ma, penso che il risultato finale valga il protrarsi dell'attesa. Fortunatamente però, durante l'estate scorsa e l'inverno che sta per terminare siamo stati aiutati da una stagione molto abbondante di precipitazioni che ha scongiurato la tanto temuta "razionalizzazione" dell'acqua.

I lavori sono stati lunghi e sono a conoscenza anche dei disagi che hanno dovuto subire alcuni nostri concittadini; mi scuso, me ne dispiace, ma credo che anche loro potranno presto beneficiarne.

Da ultimo, voglio sottolineare, anche per i non addetti ai lavori, che l'amministrazione non si è limitata a questo ampliamento dell'acquedotto ma, in questi 7 anni ha cercato di adeguare la rete già esistente. Siamo intervenuti su parecchi tratti: voglio ricordare il completo rifacimento della rete in tutta la frazione di Ombriano, nella parte alta del Dosso e in via Caratone, in Via One e nella piazza di Ville.

Il potenziamento della rete ha permesso anche di trovare una formula di cooperazione con i cittadini proprietari di immobili in località Pario che riuscendo a portare acqua ai propri rustici, ne hanno sicuramente anche aumentato il valore.

Infine non mi stancherò mai di ribadire come l'acqua sia un bene prezioso, è un diritto di tutti poterla avere in casa ed è per questo ci siamo impegnati al massimo, ma è altresì anche un dovere di ogni cittadino doverla risparmiare. Sono molti gli appelli che ho fatto negli anni scorsi e anche ora mi sento in dovere di chiedere a tutti un utilizzo corretto e parsimonioso. Abbiamo potuto sperimentare negli anni il disagio e speriamo che quello che per noi rimarrà un ricordo ci aiuti a comportarci sempre da cittadini

Il Vostro Sindaco
 DOTT. GABRIELE ZANOLINI

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 01.10.2010

Delibera n. 22 del 01.10.2010: Approvazioni Interrogazioni N.1 - N.2 - N.3 - N.4 presentate dal gruppo della minoranza.

Delibera n. 23 del 25.11.2010: Lettura ed approvazione verbali della seduta precedente.

Delibera n. 24 del 25.10.2010: Esame ed approvazione bozza di convenzione e delega alla Comunità Montana per la gestione dei nuovi servizi e nuove funzioni comunali.

Delibera n. 25 del 25.10.2010: Esame ed approvazione regolamento sistema museale.

Delibera n. 26 del 25.11.2010: Esame ed approvazione del piano triennale del sistema museale ed archivistico.

Delibera 27 del 25.11.2010: Esame ed approvazione regolamento per il servizio illuminazione votiva nei cimiteri.

Delibera 28 del 25.11.2010: Concessione precaria trentennale a favore del Associazione "Amici della montagna" di Marmentino di un'area di mq. 90 in via san Faustino per la costruzione di un manufatto interrato da destinare a sede, deposito automezzi e materiale.

Delibera 29 del 25.11.2010: Approvazione revisione perizia per alienazione area in località Fontanelle.

Delibera 30 del 25.11.2010: Esame ed approvazione assestamento generale al bilancio di previsione anno 2010.

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE

Delibera 33 del 06.10.10: Invito alla presentazione di progetti integrati per l'attuazione dei progetti di sviluppo turistico, ai sensi della L.R. 15/2007- 2010 dds n. 8851 del 21.09.2010. Approvazione progetto definitivo - esecutivo "Ampliamento e miglioramento degli impianti di illuminazione pubblica per il miglioramento della fruibilità turistica e la rivalutazione del patrimonio storico - artistico - religioso".

Delibera 34 del 06.10.10: Determinazione tariffe per cessione loculi cimiteriali anno 2011.

Delibera 35 del 06.10.10: Istituzione SUAP a livello comunale ai sensi dell'art. 4 comma 11 del D.P.R. 7.09.2010 n. 150.

Delibera 36 del 06.10.10: Bando 1020 L.R. 31/2008 art. 24 "Interventi a sostegno dell'agricoltura di montagna" Approvazione del progetto esecutivo denominato "Manutenzione straordinaria e pista di accesso al fabbricato rurale denominato Baretino". Autorizzazione al sindaco alla richiesta di aiuto finanziario. Impegno alla copertura con risorse proprie delle somme non coperte dell'aiuto finanziario.

Delibera 37 del 24.10.10: Approvazione del progetto per la realizzazione di un manufatto interrato da destinare a sede e deposito dei mezzi e delle attrezzature dell'associazione "Amici della montagna".

Delibera 38 del 01.12.2010: Disdetta contratto di illuminazione votiva cimiteri Dosso-Ombriano e Ville,

svolgimento in proprio del servizio dal 01 gennaio 2011. Approvazione delle tariffe di canone allaccio e canone annuo.

Delibera 39 del 01.12.2010: Revisione della toponomastica stradale. Nuova denominazione di vie, strade e piazze del territorio comunale.

Delibera 40 del 01.12.2010: Approvazione integrazione del progetto preliminare e definitivo-esecutivo per la ristrutturazione di porzione di fabbricato rurale denominato "malga Pian del bene".

Delibera 41 del 22.12.2010: Piano di sviluppo locale "Gal Golem Sebino Val Trompia" misura 3.2.3 tutela e riqualificazione del patrimonio rurale. Approvazione del progetto definitivo - esecutivo denominato "Restauro conservativo per il recupero strutturale del vecchio molino in località Valle delle Melle". Autorizzazione al sindaco alla richiesta di aiuto finanziario. Impegno alla copertura con risorse economiche proprie delle somme non coperte da aiuto finanziario.

Delibera 1 del 05.01.2011: Quantificazione retribuzione di posizione dipendenti Zanolini e Vivenzi responsabili del servizio.

Delibera 2 del 19.01.2011: Convenzione tra il comune di Marmentino e Aler di Brescia per lo svolgimento delle attività di assistenza ai cittadini nella compilazione di inoltro della domanda e delle dichiarazioni

sostitutive mediante sistema informatico regionale.

Delibera 3 del 09.02.2011: Approvazione accordo di programma con la comunità Montana di Valle Trompia per la promozione e diffusione dell'uso di energie alternative nel territorio della Valle Trompia.

Delibera 4 del 08.02.2011: Approvazione nuovo testo del bando di assegnazione per la formazione della graduatoria valevole ai fini dell'assegnazione in locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si rendono disponibili nel comune di Marmentino.

Delibera 5 del 08.02.2011: Servizi a domanda individuale anno 2011.

Delibera 40 del 01.12.2010 approvazione integrazione del progetto preliminare e definitivo-esecutivo per la ristrutturazione di porzione di fabbricato rurale denominato "malga Pian del bene".

Delibera 4 del 08.02.2011: Approvazione nuovo testo del bando di assegnazione per la formazione della graduatoria valevole ai fini dell'assegnazione in locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si rendono disponibili nel comune di Marmentino.

Delibera 5 del 08.02.2011: Servizi a domanda individuale anno 2011.

Delibera 6 del 20.02.2011: Approvazione schema di bilancio di previsione anno 2011. Bilancio pluriennale 2010-2012 e relazione previsionale e programmatica.

Delibera 7 del 05.03.2011: Esame ed approvazione protocollo di intesa con Ecomuseo per l'attuazione del progetto di riqualificazione e valorizzazione turistica Valle delle Melle e Molino.

DETERMINAZIONI DEI RESPONSABILI

N. 51 del 30.10.10 - Appalto a trattativa privata per il servizio di scuolabus per l'anno scolastico 2010-2011. Revoca procedura di gara a trattativa privata ed assegnazione diretta del servizio alla ditta autoservizi La Valle, per l'anno scolastico 2010-2011.

n. 52 del 30.10.10 - Approvazione progetto di taglio di cui alle particelle forestali n. 19.20.21.23.27.28.39.40.43 Indizione asta pubblica per l'assegnazione di legna ad uso focativo e assegnazione a trattativa privata di legna ad uso commerciale.

n. 53 del 30.10.10 - Liquidazione indennità di presenza a favore dei consiglieri per il periodo 01.06.2010 al 31.12.2010

n. 54 del 30.10.2010 - Liquidazione contributi per nuovi nati secondo semestre 2010;

n. 55 del 30.10.2010 - Liquidazione borse di studio anno scolastico 2009-2010

n. 56 del 30.10.2010 - Affidamento dell'incarico di responsabile del servizio prevenzione, protezione e consulente per la sicurezza per l'anno 2010 all'ing. Luca Paganoni.

n. 57 del 31.10.2010 - Approvazione del verbale di gara per la scelta del contraente dei lavori di realizzazione di nuovi locali e servizi per la lavorazione conservazione e vendita dei prodotti caseari della malga Croce.

n. 59 del 15.12.2010 - Omaggio del volume in terra di Marmentino in occasione dei compleanni di cittadini ultrasessantacinquenni nell'anno 2011.

n. 60 del 15.12.2010 Adesione ai progetti del servizio civile anno 2011.

n. 61 del 15.12.2010 - Affidamento dell'incarico per contrassegnatura ceduo e alto fusto del patrimonio comunale, alla cooperativa Ecotecnica Valtrumplina;

n. 62 del 20.12.2010 - Approvazione ruolo tarsu anno 2010.

n. 63 del 20.12.2010 - Aggiornamento costo di costruzione ai sensi dell'art. 16 DPR n. 380 del 2001 e dell'art. 48 commi 1,2 Legge Regionale n. 12 del 2005.

n. 64 del 20.12.2010 - Lavori di ristrutturazione locali al piano terra nella scuola primaria sita in via Dosso 3 per la realizzazione di nuove aule e servizi igienici. Approvazione contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti dalla ditta Aldeni Cristian.

n. 65 del 20.12.2010 - Impegno di spesa per acquisto di confezioni natalizie per cittadini residenti ultrasessantenni.

n. 66 del 20.12.2010 - Impegno di spesa per sistemazione automezzi comunali (Jeep Suzuki).

n. 67 del 20.12.2010 - Impegno di spesa per la riparazione di trattore Caron in dotazione all'operaio comunale.

n. 68 del 20.12.2010 - Liquidazione fattura alla ditta feramenta Bregoli Giulio di Tavernole sul Mella per acquisto di materiali di consumo.

n. 1 del 05.01.2011 - Determinazione retribuzione di risultato responsabile del servizio dipendenti Vivenzi Daniela e Zanolini Simona.

n. 2 del 05.01.2011 - Incarico di collaborazione ester-

na ad alto contenuto di professionalità per l'anno 2011 al geom. Soresina Fabio per l'istruttoria delle pratiche edilizie soggette al vincolo ambientale.

n. 3 del 05.01.2011 - Impegno di spesa per l'acquisto di carburante per il riscaldamento degli immobili comunali.

n. 4 del 04.01.2011 - Approvazione ruolo luci votive per cimiteri comunali.

n. 5 del 24.01.2011 - Acquisto di nuovo software per la procedura riguardante il nuovo censimento della popolazione 2011.

UN CONTRIBUTO ALLA TRASPARENZA

Negli ultimi mesi abbiamo assistito ad una serie di iniziative che hanno presentato l'azione amministrativa in maniera parziale evidenziando aumenti tariffari di alcuni servizi isolandoli dal contesto complessivo (costi effettivi e situazione economica e tagli dei trasferimenti dello stato).

Crediamo utile presentare alcuni dati generali raffrontati con le amministrazioni a noi vicine dell'alta Valle Trompia, in modo che ogni cittadino possa serenamente valutare e farsi un'idea più precisa sui vari argomenti, senza nessuna polemica, ma solo per chiarezza.

COMUNE	Costo Loculo Cimitero	Addizionale IRPEF anno 2010	Tarsu taxa sui rifiuti
MARMENTINO	€ 1.200,00	Non applicata	€ 0,74 m ²
TAVERNOLE s/M	€ 1.470,00	0,1 sul reddito	€ 0,94 m ²
IRMA	€ 1.337,00	Non applicata	€ 1,02 m ²
PEZZAZE	€ 1.200,00	0,4 sul reddito	€ 0,886 m ²
BOVEGNO	€ 1.412,00	0,6 sul reddito	€ 1,30 m ²
COLLIO	€ 1.136,00	0,1 sul reddito	€ 1,06 m ²
MARCHENO	€ 1.475,00	0,2 sul reddito	€ 0,80 m ²
LODRINO	€ 1.000,00	0,5 sul reddito	€ 1,08 m ²
PERTICA ALTA	€ 900,00	Non applicata	€ 0,78 m ²

Inoltre Marmentino è l'unico Comune, di quelli sopra citati, in cui il trasporto alunni è gratuito per tutti i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. I dati sono chiari e parlano da soli, di fronte ai continui aumenti dei costi generali dei servizi e alla diminuzione di contributi statali, regionali e provinciali,

crediamo che gli aumenti applicati siano coerenti e confermano che a Marmentino le tariffe sono tra le più basse di tutta la Valle Trompia e della provincia di Brescia.

TARCISIO ZUBANI
Assessore al Bilancio

COMUNE DI MARMENTINO
 Provincia di Brescia
 VIA SANTELLONE, 1
 CAP 25060 - TEL. 030-6228102 - FAX 030-6228110

COMUNE DI MARMENTINO
 Prot. 0000052 - 14.01.2010

Comunità Montana di Valle Trompia
 Persepolis 1 - 25063 Gardone V.T. (BS)
 PROT. N. 142/10
 Cat. S. Cl. 2 Fasc. 3

Spett.le COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA
 Via Matteotti n. 327
 25063 GARDONE V.T. (BS)

15/1/2010
 DATA DI PRESENTAZIONE
 DOMANDA
 AUTORIZZAZIONE

ANZIANDI PUBBLICHE

Oggetto: istanza di autorizzazione paesaggistica artt. 146 e159, del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., e art. 80 L.R. 12/05 e s.m.i., art. 43 e 44 L.R. 31/06, per trasformazione di una superficie boscata ai fini della manutenzione straordinaria della VASP denominata "Passo Croce - Lesche".

Fascicolo forestale n. 201/2010

Brescia, 17 GEN 2011

Spett.le Comune di Marmentino
 Via Santelone, 1
 25060 Marmentino (BS)

Spett.le Comunità Montana
 Di Valle Trompia
 Via Matteotti n. 327
 25063 Gardone V.T. (BS)

Spett.le Comando provinciale del
 Corpo Forestale dello Stato
 via Donatello n. 202
 25124 Brescia

DATA ARRIVO
 AUTORIZZAZIONE
 PROVINCIALE

PROVINCIA DI BRESCIA
 AGRICOLTURA
 Via Saffoldi
 25124 Brescia
 C.F. 80001010360

COMUNE DI MARMENTINO
 Prot. 0000111
 CAT. N. CLASSE 1 PASSEGGIATA

BARCODE

3

P. a. 0006113/14/15
 2011 - 014/06/03

TURA

OGGETTO: - Trasformazione di bosco d'alto fusto. Autorizzazione ai sensi del D.lgs. 227/2001 art. 4 - L.R. 31/2008 art. 43 comma 4, per l'esecuzione di opere in zona boscata;
 - Trasmissione Atto Dirigenziale n.77 del 12/01/2011

Richiedente: Comune di Marmentino
 Intervento: Manutenzione straordinaria e realizzazione viabilità ago-alvo-pastorale
 Ubicazione: Passo Croce nel comune di Marmentino, Lesche nel comune di Irma
 Foglio: n. 1 N.C.T.R. del Comune di Marmentino (Passo Croce), n. 1 N.C.T.R. del Comune di Irma (Lesche)
 Mappali: n. 2, 4, 5 del Comune di Marmentino, n. 8 del Comune di Irma

In relazione ai lavori di viabilità forestale (VASP) Passo Croce Lesche si specifica che non si è proceduto all'esecuzione dei lavori in quanto l'autorizzazione, richiesta il 15.01.2010 è pervenuta in data 22.01.2011, come si può vedere dai documenti allegati.

BILANCIO DI PREVISIONE 2011

La legge di stabilità e la manovra finanziaria per il 2011 che il nostro Parlamento ha approvato colpiranno trasversalmente tutte le amministrazioni pubbliche e riguardano principalmente l'impossibilità di mantenere gli impegni presi con i cittadini e vanno dalle manutenzioni più semplici, ai lavori pubblici più impegnativi, dalle tariffe dei servizi e alla loro quantità e qualità. Queste difficoltà si inseriscono in una crisi economica che grava pesantemente su tante famiglie, colpite da cassa integrazione o peggio dalla perdita del posto di lavoro, sulle imprese che, con fatica, cercano di rimanere su mercati sempre più affollati e competitivi, il tutto sembra mettere in discussione ogni ipotesi di sviluppo nel medio e lungo termine. Nella speranza e promessa di un federalismo fiscale che troppo lentamente avanza, l'unica certezza sono i tagli che anche per il 2011 colpiranno gli enti locali con gravi ripercussioni sulla spesa corrente che non permetteranno più di garantire i servizi che in questi anni, faticosamente, siamo riusciti ad attivare. Le minori risorse destinate alle Regioni avranno, inoltre, forti ripercussioni anche sui piccoli

comuni che vedranno ridotti inevitabilmente i contributi destinati al diritto allo studio, ai trasporti, alla cultura e ai servizi sociali. Risulta facilmente chiaro a tutti che, in uno scenario simile, predisporre un bilancio di previsione credibile risulta un'impresa veramente difficile: tagli certi, per la parte delle risorse in entrata, non resta che la possibilità di applicare nuove tasse "sbloccate" con l'approvazione del recente decreto sul federalismo municipale. Il nostro sforzo si è concentrato sul taglio delle spese che abbiamo indirizzato nei settori delle manutenzioni e nella gestione degli uffici, salvaguardando istruzione, cultura e assistenza, la cui previsione di spesa rimane confermata, nei limiti accertati, per l'esercizio 2010 appena concluso, ma siamo stati costretti a prevedere una nuova entrata di circa 12.000 euro data dall'applicazione dell'addizionale comunale (0,2 per cento) che fino ad oggi il comune aveva cercato in tutti i modi di non applicare. Siamo consapevoli che il nostro territorio e il nostro patrimonio avrebbero bisogno di risorse ingenti per una corretta manutenzione e salvaguardia, ma la

scelta fatta si è orientata sul mantenimento dei servizi alla persona che crediamo prioritari, specialmente in una fase di grave crisi come quella attuale che stiamo vivendo.

Nonostante la pesante riduzione sulla capacità di indebitamento introdotta, la nostra situazione attuale ci permette ancora di poter accedere al credito per finanziare alcune opere programmate per il 2011 che sono in continuità con gli impegni presi nel programma triennale precedente e con il nostro programma amministrativo.

L'opera più rilevante programmata, in conto capitale, è la sistemazione del fabbricato rurale denominato Molino che prevede un recupero a fini didattici, di sviluppo turistico e commerciale, lavori per un importo di 300.000 euro, richiesta di finanziamento presentata sulla misura del Gal Golem programma di sviluppo rurale (contributo pari al 70% max).

Sempre nel campo agricolo è previsto un intervento per la costruzione di stalla e fienile alla malga Pian del Bene per un importo di 145.000 euro con contributo a fondo perduto della Regione Lombardia nella misura del 80%, che permetterà di completare il lavoro di ammodernamento delle nostre malghe.

Un investimento di 50.000 euro permetterà di mettere in sicurezza e di allargare un tratto della strada che porta in Vaghezza, sappiamo bene che i bisogni anche in questo settore sono molti, l'impegno per reperire risorse da investire è massimo e crediamo che questo intervento sia una priorità per garantire la sicurezza di quanti transitano su questo tratto di strada comunale.

Un intervento rilevante riguarderà l'illuminazione pubblica che verrà ristrutturata completamente sostituendo tutti i punti luce non più a norma, con nuove soluzioni e lampade a LED che permetteranno risparmi sui consumi elettrici; l'intervento avrà un costo complessivo di 70.000 euro.

Inoltre verrà ristrutturata la cappella di San Carlo di Ville dove è riposta la lapide a ricordo dei caduti e dispersi delle guerre.

La parte relativa agli investimenti rimane, come valo-

re assoluto, rilevante anche se condizionata dall'esito positivo di alcuni bandi regionali a cui abbiamo partecipato e che concentra le risorse maggiori nel settore agricolo, migliorando il patrimonio dell'ente.

Per il triennio 2011/2013 abbiamo elaborato una previsione che, per la parte corrente, ricalca l'impostazione dell'esercizio 2011, anche se, annualmente, si dovrà avere conferma dei finanziamenti dello Stato e della Regione Lombardia che costituiscono una quota rilevante delle entrate.

Per gli investimenti, in conto capitale, la previsione conferma gli impegni assunti; troviamo quindi programmate opere per la viabilità interna e per la strada della Vaghezza, la realizzazione di un parco giochi, la conclusione dei lavori per il cimitero di Dosso e Ombriano e la sistemazione degli spogliatoi attigui al campo sportivo.

Quella attuale appare una situazione di stallo, che, asfissando i Comuni, sta di fatto sgretolando l'ossatura della nazione, un disegno preciso e premeditato che smantella lo stato sociale, minando le basi su cui si fonda la nostra Repubblica.

Occorre davvero un'azione di autoriforma dei Comuni, la strada della gestione associata dei servizi credo sia una delle iniziative possibili individuate e da percorrere con convinzione, perché una gestione efficiente dei servizi, su una economia di scala adeguata, consenta risparmi che possono essere utilizzati per migliorare o addirittura ampliare i servizi stessi. Serve lo sforzo di tutti, nessuno può chiamarsi fuori, dobbiamo prendere coscienza della posta in gioco e reagire sia sul versante della mobilitazione che su quelle delle prospettive consapevoli non possiamo chiuderci in un campanilismo sterile, ma dobbiamo agire in piena sintonia con tutti gli altri Comuni. E' importante resistere e vigilare per non arrivare al federalismo asfissianti o peggio ancora scoprire che sono aumentate le disparità, senza risolvere i problemi veri dei Comuni ed in particolare dei piccoli Comuni dislocati in zone di montagna come Marmentino.

TARCISIO ZUBANI
Assessore al Bilancio

UN IMPORTANTE ADEMPIMENTO: I BILANCI DI PREVISIONE 2011

Nei primi mesi dell'anno le amministrazioni si dedicano alla stesura del bilancio di previsione che dipende in larga misura dai trasferimenti degli organi superiori, in primis dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che ogni anno trasferisce una quota ad ogni amministrazione pubblica. Il Giornale di Brescia del 23 marzo 2011 ha pubblicato l'elenco dei comuni bresciani con più di 5000 abitanti ed i relativi trasferimenti, evidenziando anche per l'anno 2011 considerevoli tagli. Una preoccupazione che non sembra invece aver toccato la Comunità Montana di Valle Trompia che ha approvato proprio il 23 marzo il bilancio di previsione che si attesta attorno agli 11 milioni di euro. Un bilancio, ha detto il presidente della comunità Montana, Bruno Bettinsoli, "in linea con le previsioni dello scorso anno" e "realizzato su dati certi". La presentazione, avvenuta durante l'assemblea del 2 marzo 2011 è stata molto dettagliata e sono state elencate tutte le intenzioni e tutti i progetti, settore per settore, dai rispettivi assessori.

Si prevede quindi una spesa corrente di circa 6 milioni di euro; spese per investimenti per circa 3,5 milioni; spese rimborso prestiti per 750.000,00 euro; con 400.000,00 euro si pensa di finanziare il quarto bando del commercio; altri 400.000,00 euro dovrebbero finanziare il settore agricoltura. Non sono stati tralasciati nemmeno i settori: sociale, cultura, sport, turismo, e forestazione per i quali si cercheranno di mantenere gli attuali servizi esistenti. Non manca nemmeno il riconoscimento alla protezione civile alla quale sono stati destinati circa 160.000,00 euro. Vorrei ricordare che negli ultimi due anni solo il gruppo di Marmentino ha ricevuto risorse per circa 44.000,00 euro. Rimane ora la presentazione e l'approvazione del bilancio del comune di Marmentino che sono certo conterrà importanti interventi sia di miglioramento del patrimonio esistente sia per la realizzazione di nuove opere, oltre al mantenimento dei servizi principali.

SERGIO PIARDI
Consigliere

MARMENTINO CHE CRESCE

Nonostante le lungaggini burocratiche, le difficoltà economiche e in alcuni casi anche le avversità meteorologiche, finalmente possiamo dire che molti dei lavori iniziati stanno volgendo al termine e nuovi cantieri apriranno a breve.

In ordine cronologico un'opera importante è in dirittura di arrivo, mi riferisco all'Acquedotto Acque Nere, importante principalmente per due motivi: il primo quello economico, per ricordarvi che la realizzazione è costata ben € 800.000,00 di cui il nostro Comune non ha versato neppure un euro, il secondo quello di aver risolto il problema dell'approvvigionamento idrico, soprattutto nei mesi estivi.

In campo sociale, come tutti possiamo vedere, gli alloggi a locazione convenzionata dell'Aler sono quasi ultimati e verranno assegnati secondo il bando predisposto e in pubblicazione che scadrà il 30 giugno 2011, a tal proposito invito tutti coloro che fossero interessati a rivolgersi presso la segreteria comunale per richiedere qualsiasi informazione. Ricordo che, per questa opera, il Comune ha ceduto all'Aler la gestione dello stabile per i prossimi 60 anni ed allo stesso tempo ha ricevuto un finanziamento di € 200.000,00 che ci ha permesso di realizzare la nuova Scuola dell'Infanzia, inaugurata poco più di un anno fa. Per quanto riguarda le Malghe la situazione è la seguente :

Malga Croce: il progetto è stato finanziato e l'opera appaltata. La spesa totale è di circa € 210.000,00 di cui € 164.000,00 da contributi pubblici, mentre la differenza rimane a carico del Comune. Fortunatamente siamo riusciti ad ottenere un rimborso dall'assicurazione per i danni subiti dal portico nell'inverno 2008-2009, pari a € 27.500,00, questo ci ha permesso di ridurre l'importo del nuovo mutuo a soli € 16.600,00. I lavori già appaltati inizieranno in primavera.

Malga Molino: come ampiamente illustrato in occasione dell'assemblea pubblica, tenutasi ad inizio febbraio, l'amministrazione ha voluto proporre un progetto ambizioso, ma siamo convinti che questa sia una occasione unica e irripetibile per lo sviluppo del nostro paese. L'importo dell'opera è di circa € 300.000,00 (finanziato dal Gal Golem per il 70%), il progetto è in graduatoria per accedere al finanziamento, solo nei prossimi giorni sapremo se la nostra richiesta sarà stata accolta. E' previsto il recupero dello stabile, lasciando inalterata la struttura originale., In un secondo intervento verranno recuperati i canali che portavano l'acqua alla ruota del mulino, uno di questi proveniente dalla sorgente Acque Nere. Lo scopo di questo intervento, oltre a ristrutturare un immobile di proprietà comunale, è quello finalizzato ad un contesto educativo-ricreativo per scuole o/e associazioni. Il progetto prevede una seconda finalità molto più ampia, con la collaborazione dell'associa-

zione Versanti c'è la possibilità concreta di entrare in sinergia con i comuni limitrofi, recuperando i vari sentieri. Il Molino potrà essere inserito in un percorso eno-gastronomico, alla riscoperta dei nostri luoghi, ma soprattutto alla scoperta delle piccole aziende che avranno la possibilità di far conoscere i loro prodotti tipici (formaggi o il salame di Marmentino). In tal senso l'Amministrazione fa un appello a tutti i privati, in modo particolare alle aziende agricole, agli artigiani ed ai commercianti: di credere fin da subito a questa iniziativa perché saranno loro stessi a trarne i maggiori vantaggi. Siamo convinti che l'intervento non sia un punto di arrivo, ma un punto di partenza e con la partecipazione di tutti non potrà fare altro che portare benefici alla nostra comunità.

Malga Baretino: Il progetto inizialmente prevede la sistemazione del tetto, per cui l'amministrazione ha già stanziato € 30.000. Siamo in attesa di trovare altri finanziamenti per completare la struttura, realizzare la strada di accesso e allacciare alla rete elettrica e all'acquedotto comunale.

Malga Pian del Bene: La richiesta di finanziamento è stata ripresentata alla Regione Lombardia stato con alcune migliorie in modo da incrementare il punteggio della graduatoria.

Strade Agro-Silvo Pastorali:

Lavori ultimati: strada via Fucine, strada Ombriano Fucine, strada Valbondume.

Lavori in fase di esecuzione: Strada Dosso - Lazzaretto, Strada Passo Confine - Ario, Strada Vaghezza.

Vi informiamo che verrà realizzato un Coffee-Shop presso l'area carburante. Nell'opera è prevista la realizzazione di un piano interrato che sarà destinato alla sede del gruppo Protezione Civile di Marmentino. Al piano superiore verrà posta una struttura completamente in legno, nella quale verrà ricavato un ampio locale commerciale. La gestione del locale sarà abbinata a quella del servizio di distribuzione carburante e l'assegnazione verrà fatta tramite bando pubblico. Siamo certi che questa sia la soluzione per offrire un migliore servizio alla popolazione. Per ultimo ritengo che debbano essere spese due parole in merito alla sistemazione di un tratto di strada che porta in località Piazzuole (Ten Roc). Grazie alla disponibilità di un privato che si è assunto l'incarico di effettuare i lavori, l'Amministrazione ha contribuito con un importo di € 3.000,00 su una spesa totale € 18.000,00. Se ci fossero altri cittadini intenzionati a proporre interventi di questo genere, l'Amministrazione sarà sempre disponibile a sostenere le iniziative. Questi sono i fatti, per qualsiasi informazione o suggerimento rimango a vostra completa disposizione.

POLO CATASTALE DELLA VALLE TROMPIA

In data 14 giugno 2007 il Governo ha emanato il D.P.C.M. avente ad oggetto disposizioni in materia di decentramento delle funzioni catastali ai Comuni, ai sensi dell'articolo 1, comma 197, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (GU n.154 del 5.7.2007) che individua le modalità, i requisiti e gli elementi necessari per l'esercizio delle funzioni catastali da parte dei comuni in forma diretta, singola o associata. Conseguentemente i comuni sono stati chiamati ad operare una scelta, da esercitare entro il 3 ottobre 2007, in merito alle funzioni che erano intenzionati ad assumere tra le tre opzioni di aggregazioni di funzioni previste. La decisione, assunta nel corso dell'estate 2007, da parte di tredici comuni (dal 2009 anche il Comune di Villa Carcina) appartenenti alla Comunità Montana della Valle Trompia (che rappresentano un bacino di 64.858 abitanti) di assumere in proprio le funzioni catastali secondo l'opzione che prevede la totalità della delega da parte dell'Agenzia del Territorio e la contestuale decisione di individuare nella Comunità Montana stessa, l'Ente capofila delegato allo svolgimento operativo di tali funzioni, ha creato il presupposto e la necessità fondamentale

per la creazione di un nuovo organismo tecnico-operativo in grado di adempiere alle funzioni di POLO CATASTALE decentrato. L'obiettivo che il Polo Catastale della Valle Trompia si prefigge è quello di dare un servizio ai Comuni appartenenti al Polo che spaziano dalle semplici visure, sino alla gestione e condivisione dei dati cartografici catastali. L'Amministrazione comunale, come gran parte dei Comuni della Valle, darà avvio ad una campagna di verifica e aggiornamento degli immobili classificati A/4 (abitazioni di tipo popolare). Tale attività verrà fatta sul territorio da un organo competente incaricato dal Comune di Marmentino, il quale, dopo una prima fase di elaborazione-raccolta dati, provvederà ad inviare un avviso a tutti coloro che presenteranno una situazione non chiara, con inevitabili successive verifiche, anche in loco, per quelle situazioni ancora senza risposta, per la quali, in caso di accertata incoerenza, sarà avviata la procedura di notifica prevista dalla legge, con subentro in surroga e relativo accertamento oneroso da parte dell'Agenzia del Territorio.

FLAVIO TIRA
Assessore all'Urbanistica

ISTANZE E SUGGERIMENTI PER IL NUOVO PGT

Con la presente si rinnova l'invito a tutti gli interessati (come ampiamente illustrato nella prima assemblea pubblica del 29 dicembre 2010), che siamo entrati nella fase in cui si dà la possibilità alla cittadinanza di presentare delle istanze-suggerimenti in merito a proposte che riguardano:

- Modifica all'Azzonamento Urbanistico**
- Modifica alle Norme Tecniche Attuative**
- Modifica allo Studio Geologico**
- Modifica al Reticolo Idrico Minore**
- Tematiche relative all'ambiente (aria, suolo, acqua, rumore, ecc.)**
- Tematiche relative a servizi pubblici e/o di interesse pubblico Altro**

*Il termine della presentazione è fissato per il 30 aprile '11. Il modulo cartaceo può essere richiesto presso l'Ufficio Tecnico Comunale negli orari previsti di apertura, oppure scaricabile dal sito internet del Comune: www.comune.marmentino.bs.it
L'Amministrazione rimane sempre a Vostra disposizione per ulteriori informazioni.*

**BENVENUTO NEL MONDO
GIOVENTU' CARD**

LA PROVINCIA PER I GIOVANI

PROVINCIA DI BRESCIA
SERVIZIO GIOVANI

NOME
COGNOME
DATA DI NASCITA

VALIDITÀ FINO AL: 31/12/2015 O AL COMPIIMENTO DEL 36° ANNO DI ETÀ

COS'È GIOVENTU' CARD
È una tessera gratuita riservata ai giovani della provincia di Brescia per la fruizione di sconti ed agevolazioni presso esercizi commerciali e di erogazione di servizi in campo culturale, formativo, sportivo e ricreativo.

CHI PUÒ RICHIEDERE GIOVENTU' CARD
Possono richiedere Gioventù Card tutti i giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni residenti in un comune della provincia di Brescia. La tessera è valida dalla data del rilascio fino al 31/12/2015 e, comunque, fino al compimento del 36° anno di età.

PER INFORMAZIONI
Provincia di Brescia - Servizio Giovani
Via Musei, 29
25121 Brescia
tel. 030 3748587-546 - fax 030 3748544
www.provincia.brescia.it - www.gioventucard.it

WWW.GIOVENTUCARD.IT

IMMAGINIAMO UNO SCRIGNO ...

Immaginiamo uno scrigno, una cassetta di cose preziose, semplici come il mormorio dell'acqua, materiche e fondamentali come i lavori nel prato o nel bosco. Immaginiamo un cassetto dove le donne tengono i loro fazzoletti e pensiamo che c'è un luogo che ha la forza, la delicatezza, l'intimità di uno scrigno o di un cassetto così. Dev'essere un luogo abbastanza piccolo perché nella vastità l'animo si confonde, un luogo abbastanza protetto, dove il darsi da fare quotidiano è misurato, ma dev'essere un posto anche domestico, poco più di un orto, poco più di un'aia dove si sta con i gatti.

A Marmentino c'è un posto così. Niente di più e niente di meno.

Ma come dirlo, come chiamarlo? Non ha un nome tutto insieme. C'è invece un nome per ogni angolo, per ogni ninnolo che ci sta dentro: Molino, Melle, Merlo, Ponticello... per dire gli angoli più belli.

E poi prati, acqua in abbondanza, ricami di brina invernale, sole caldo l'estate. Quando si è là viene spontaneo guardarsi attorno e leggere le storie di una vita nei prati, nelle cascine, alle passerelle che portano di là del fiume. Uno scrigno è sempre connesso alla memoria che fa più raggiante il suo tesoro di continuità nel tempo.

Immaginiamo che le storie che quel luogo dice, diventino un racconto da ascoltare davvero, anche tutti insieme, anche con i curiosi di passaggio che a loro volta aggiungeranno altre storie.



Abbiamo mai avuto un desiderio così? Abbiamo mai avuto una casa per un desiderio così?

È attorno a questa sensazione particolare che si sta costruendo un progetto di recupero e di valorizzazione culturale per... la Val delle Melle o Val del Molino, come si vuole. Quella piccola regione diverrà un'occasione per Marmentino, di riscoprire e raccontare le proprie storie, fors'anche di aprire le proprie case, in un circolo che speriamo virtuoso, per offrire quel che tanta esperienza di generazioni ci ha portato ad affinare: cose buone da mangiare, chiacchierate e un paese verde di natura.

Ma c'è qualcuno a cui piacerebbe venire qui ad ascoltare le nostre storie, a guardare i nostri monti? E come si chiama tutto ciò? Turismo? Ebbene, secondo gli studiosi dei fenomeni sociali da tempo c'è la richiesta di un turismo così, di un viaggiare con i "cavalli di S. Francesco" lasciandosi guidare da quel che si incontra. C'è anche un turismo fatto di gite famigliari, di passeggiate senza pretese, e poi c'è quello di chi si mette in montagna e cammina cammina per il gusto di andare, provarsi, impegnare il proprio fisico. L'importante è stare in un bel posto, ben costruito, con i suoi nomi, direbbe Cesare Pavese.

Case, ponti, sentieri, vecchie mulattiere, ruscelli con i salici sulla riva, vecchie piante di melo... la Val delle Melle è proprio ben costruita, è bella, è particolare perché non c'è un altro posto in Valtrompia con una piana così percorsa dal fiume. E poi con un molino antico, almeno del '500, che ne ha macinata di farina, addirittura – immaginate – con ben tre ruote.

E allora il molino diviene un punto d'appoggio per i visitatori, un luogo dove trovare informazioni e suggerimenti per le passeggiate, dove farsi cuocere qualcosa ai ferri nel prato, prendere il sole in estate. Dove i ragazzi della scuola potranno incontrare esperienze piacevoli di apprendimento e di crescita umana in una specie di aula all'aperto ricchissima di opportunità. Dove gli allevatori di Marmentino potranno presentare i loro prodotti; ma il molino anche come punto di partenza per andare a trovarli, gli allevatori, nelle loro aziende. Il progetto prevede quindi la ristrutturazione del molino mantenendone il più possibile le caratteristiche costruttive e architettoniche, e poi la collocazione nell'area circostante di una segnaletica dove si raccontano alcune notizie utili per leggere il paesaggio, per capire le passeggiate che si possono fare lungo sentieri in grado di portare anche molto lontano: verso Irma "la dolce", verso le alte quote del Pian del Bene e del M.Ario, verso le Pertiche dagli aperti orizzonti, verso Lodrino di là dei monti rocciosi. Speriamo di far venire ai visitatori la voglia di fermarsi qualche giorno: non c'è bisogno di costruire nuove case o alberghi per questo, basta proporre le case che ci sono già, magari quelle più rustiche perché è lì che si respirano davvero le storie, magari nelle soluzioni che si stanno via via diffondendo come i bed & breakfast, "letto e colazione". Il servizio turistico del molino potrà essere per i visitatori la porta d'ingresso di Marmentino, ma molto dipenderà da quanto la gente del paese sentirà come proprio questo progetto. Per questo il Comune ha già avuto un incontro con gli operatori economici e le associazioni: per annunciarlo e illustrarlo, per dire

che si possono trovare modi per dargli corpo insieme. Infatti, in un progetto di turismo di questo tipo il visitatore è un soggetto "che viene dopo"; prima viene la gente del posto che giorno per giorno deve costruire il suo paese rispettando ciò che dal tempo andato tramanda, migliorandole, le tradizioni del vivere in montagna.

È tutto ciò un esperimento che il Comune di Marmentino non sta provando da solo; ci sono rapporti operativi in via di perfezionamento con la Comunità Montana, con l'Ecomuseo di Valle Trompia, con l'associazione culturale Versanti, che si occupa di questo tipo di turismo e che coordina il progetto nel suo insieme, ma in particolare col G.A.L. "Gölem" (dal nome dialettale del M. Guglielmo), dal quale ci si attende un sostanzioso finanziamento che permetterà i lavori al molino e l'allestimento nella Val delle Melle. E questo per cominciare...

L'Amministrazione comunale e la popolazione avranno presto occasioni per dare ragguagli e per confrontarsi nel merito. Per ora basti la considerazione che il nostro territorio è la risorsa più vicina e a portata di mano: non disperderne il patrimonio ed anzi valorizzarlo è un interesse comune e un dovere per l'amministrazione pubblica. Molto però dipende da come lo si fa: se realizziamo interventi "dolci", poco invasivi nel paesaggio - dono che viene da lontano - di conservazione dell'ambiente, costruiti sulla fiducia nel comunicare, ancor prima del denaro che si potrà generare sarà un'opportunità di rinnovamento per la nostra comunità.

DR. MAURO ABATI
Associazione Versanti
DR. GABRIELE ZANOLINI
Sindaco



LE OPERE PER LA CAPTAZIONE DELLE SORGENTI “ACQUE NERE” IN LOCALITÀ MOLINO

Nel mese di agosto 2008 A2A S.p.A. ha avviato la realizzazione delle opere previste nel progetto di captazione delle acque sorgive in località Molino, denominate “Sorgenti acque Nere”.

La realizzazione degli interventi è motivata dall’adeguatezza delle attuali fonti di approvvigionamento a soddisfare i fabbisogni idrici del Comune, sia per la variabilità della produttività delle attuali sorgenti, sia per la domanda idrica locale, in relazione alla vocazione turistica del territorio, con numerose presenze durante il periodo estivo.

Tale situazione è facilmente documentabile dai dati di gestione, da cui risulta il frequente ricorso all’impiego di autobotti per compensare la carenza di disponibilità idrica. E’ risultato pertanto di primaria importanza potenziare le fonti di approvvigionamento fin ora utilizzate, tramite la possibilità di captare un’importante risorsa quale, per l’appunto, le sorgenti presenti in località Molino, ubicate nella “Valle Poia”.

In tale località si è rilevata la presenza di due sorgenti con portata definita di 1,5 – 3,0 l/s in riva sinistra a quota di circa 660 m s.l.m., nonché di un’ulteriore sorgente, localizzata in sponda destra a circa 680 m s.l.m. di portata valutata attorno ai 3.0 – 5.0 l/s.

Le nuove fonti di approvvigionamento consentiranno quindi di migliorare significativamente la situazione esistente, sebbene permanga la necessità di porre una costante attenzione ai consumi idrici comunali e familiari.

CENNI GEOLOGICI SULLE SORGENTI “ACQUE NERE” DELLA VALLE POIA DI MARMENTINO

Le sorgenti “Acque Nere” fanno parte di un gruppo sorgentizio affiorante lungo l’asta torrentizia della bassa Valle Poia, tributaria sinistra del Fosso Marmentino. L’idea di utilizzare queste sorgenti a scopo idropotabile risale ad alcuni decenni fa, ma il primo studio organico, supportato da indagini geologiche e idrochimiche venne effettuato nel 1999 dal prof. Vercesi dell’Università di Pavia, incaricato dell’allora ASM di Brescia, ora A2A SpA, gestore dell’acquedotto di Marmentino, di verificare l’idoneità quali-quantitativa delle suddette fonti per sopperire al fabbisogno idropotabile del territorio comunale.

Nonostante la dislocazione territoriale e morfologica della risorsa non propriamente ottimale rispetto alla posizione della rete di distribuzione che alimenta l’abitato e le sue frazioni, posizionate sul versante opposto della Valle di Marmentino, le ricerche dimostrarono la validità del progetto, sia in termini di portate utili, sia per le ottime caratteristiche chimico-fisiche nonché microbiologiche dell’acqua. Oltre ai rilievi geologici, volti a definire il bacino di alimentazione delle sorgenti, vennero effettuati numerosi campionamenti, tutti risultati conformi, a dispetto del toponimo con cui vengono descritte le sorgenti nei documenti cartografici, agli standard qualitativi previsti dalle norme vigenti sulla qualità delle

acque destinate al consumo umano. Probabilmente l’attributo cromatico “Nere” deriva dalla colorazione della roccia affiorante in corrispondenza delle scaturigini che si presenta con tonalità grigio scure. Il territorio è caratterizzato dalla presenza di rilievi montuosi alquanto aspri nelle porzioni superiori, di natura prevalentemente dolomitica e calcareo-dolomitica, contraddistinti da versanti ad acclività generalmente piuttosto elevata che giacciono su forme decisamente più “morbide” impostate in siltiti ed arenarie affioranti nella parte bassa del versante. Le testate della valle Poia e delle valli contigue (Agola, Cavada, ...), formano la dorsale che unisce il Monte Inferni con la Corna di Savallo passando per il Monte Palo e la Corna di Caspai: la geomorfologia abrupta del versante ha impedito da sempre lo sviluppo di attività antropiche, a favore di un’assoluta incontaminazione dell’ecosistema locale di cui anche le acque circolanti nel serbatoio roccioso ne giovano.

Delle numerose sorgenti rilevate, sono state captate sono le tre poste a quota inferiore (a circa 670 m slm) di cui due in sinistra e una in destra orografica.

Mentre le due sorgenti inferiori emergevano da punti più circoscritti della roccia, quella superiore si presentava più diffusa tant’è che nell’eseguire i lavori preliminari alla realizzazione dei manufatti destinati all’opera di presa, si è dovuto asportare un volume maggiore di roccia per giungere alla vera sorgente geologica rappresentata, peraltro, dal terminale di un condotto carsico che, a giudicare dalle peculiarità idrauliche e chimico-fisiche, appartiene ad un sistema di circolazione ben sviluppato e decisamente protetto (temperatura costante e assenza di torbidità anche in periodi successivi a eventi piovosi significativi).

Altra particolarità che contraddistingue la qualità delle acque delle sorgenti captate è la costanza delle concentrazioni ioniche contenute in relazione alle variazioni di regime (magra/morbida) e la buona qualità delle acque: essendo la composizione minerale di un’acqua strettamente dipendente dalle caratteristiche geologiche del bacino di alimentazione, ed essendo l’intero bacino di ricarica in dolomia, ne deriva un’acqua oligominerale, iposodica e poco dura, caratteristiche ideali per una destinazione idropotabile. Quanto alla portata captata è ben inferiore alle potenzialità della risorsa; la quota parte eccedente ritorna in alveo ad alimentare il deflusso naturale del torrente. Peraltro nel corso delle numerose osservazioni idrologiche compiute durante le indagini preliminari non si è mai registrata una secca totale sia delle sorgenti che del torrente, anche in occasione di periodi caratterizzati da particolare deficit idrico (anni 2003, 2007).

In conclusione, le indagini geologiche e le valutazioni di carattere chimico e idrogeologico sulle sorgenti Acque Nere e sul bacino che le alimenta, hanno confermato la piena validità del nuovo impianto di captazione, adduzione e ripompaggio delle acque alla rete acquedottistica di Marmentino.

GLI INTERVENTI REALIZZATI

Secondo quanto previsto dal progetto esecutivo, le opere possono essere identificate in tre interventi principali:

a) I manufatti di presa delle sorgenti “Acque Nere” e la tubazione di adduzione delle acque alla stazione di rilancio.

E' necessario premettere che la realizzazione di manufatti per la captazione di vene d'acqua costituisce sempre un'operazione molto delicata. L'apertura di scavi costituisce un fattore di rischio significativo, data l'incertezza del percorso dell'acqua all'interno del monte; non è raro infatti che operazioni di tale genere abbiano avuto la conseguenza della perdita della vena fluida. Grazie alla particolare attenzione con la quale sono stati seguiti i lavori, l'operazione non ha provocato alcuna variazione alla portata d'acqua presente. Già in fase di progettazione era stato valutato attentamente l'inserimento nell'ambiente degli edifici, mitigandone la visibilità con un parziale rinterro ed il rivestimento in pietra. Ne è risultato un modesto impatto nei confronti dell'ambiente incontaminato della Valle Poia, che verrà ulteriormente ridotto dalla crescita spontanea della vegetazione.

Tecnicamente l'opera di presa è costituita da una prima vasca di decantazione ed un filtro (“succhieruola”) per il prelievo dell'acqua. Uno stramazzone di troppo pieno consente di smaltire la portata superiore a quella autorizzata dalla Provincia di Brescia per il prelievo. L'acqua prelevata confluisce in un pozzetto di ispezione, da cui parte la condotta in acciaio da 150 mm per il trasporto verso la stazione di sollevamento, attraversando il torrente Mella di Marmentino a fianco del ponticello in legno preesistente.

b) La stazione di pompaggio in località Molino

L'edificio che contiene i gruppi di pompaggio e gli organi di manovra è stato realizzato in sponda orografica destra del Fiume Mella di Marmentino. Tale soluzione è stata scelta in posizione tale da consentire le normali attività di manutenzione; inoltre, per conseguire il minimo impatto visivo, la costruzione risulta parzialmente interrata e rivestita in pietra.

L'impianto di pompaggio è costituito da quattro pompe ad asse orizzontale (“booster”) accoppiate, in grado di vincere il salto di pressione da 2 bar (dovuto all'acqua proveniente dalle sorgenti) fino a 40 bar, necessario per



consentire l'arrivo della colonna d'acqua al serbatoio Pagherone.

Per proteggere le condotte e le pompe dai fenomeni causati dall'inerzia dell'acqua in fase di arresto dell'impianto (“colpo d'ariete”), sono state inserite apposite valvole automatiche di scarico, in grado di limitare la pressione al valore massimo stabilito.

L'impianto è completato dai quadri elettrici di comando in grado di alloggiare le apparecchiature di trasmissione dati per il controllo a distanza dell'impianto, che verrà effettuato direttamente dalla sala di controllo di A2A a Brescia.

c) La condotta di trasporto

La tubazione in acciaio da 100 mm che trasporta acqua dalla stazione di pompaggio fino al serbatoio di accumulo “Pagherone” si sviluppa per circa 3.000 metri lungo la dorsale del monte verso l'abitato di Ombriano, proseguendo poi lungo la strada comunale del Monte Ario, verso l'altopiano della Vaghezza.

Per evitare fenomeni corrosivi della condotta è stata utilizzata una protezione passiva tramite anodi sacrificali che ne assicurano la protezione.

In relazione alla lunghezza della condotta ed al dislivello lungo il quale si sviluppa, sono state posate alcune valvole di contenimento dei fenomeni di sovrappressione, con lo scopo di smorzare le onde di pressione che si generano in occasione dell'arresto delle pompe, garantendo una maggiore durata dell'impianto.

Infine, all'interno del serbatoio Pagherone sono stati collocati sensori per la misurazione delle portate e del livello interno, che, tramite radiosegnale, comunicano alla stazione di sollevamento la necessità di avviamento e arresto.

Come è stato illustrato nei punti precedenti l'intero impianto ha richiesto uno sforzo progettuale e realizzativo, non usuale per reti acquedottistiche in area urbana, con significativi oneri economici che, oltre ad A2A, sono stati sostenuti da un contributo della Regione Lombardia e della Autorità Provinciale (ATO).

Purtroppo alcune difficoltà, indipendenti da A2A, intercorse nel corso dell'appalto hanno reso necessario procedere alla sospensione temporanea dei lavori; si coglie qui l'occasione per ringraziare quanti hanno collaborato alla buona riuscita dei lavori.

ING. VITTORIO MOROCUTTI
A2A Brescia



Pillole di Cultura



Anita Garibaldi / Lia Celi ; illustrazioni di Gabriella Giandelli - San Dorligo della Valle : Einaudi Ragazzi, 2008. - 78 p. : ill. ; 19 cm. (Storie e rime ; 362) Anche ed. EL, c2006. - 82 p. : ill. ; 24 cm. (Sirene ; 16)
La vita tumultuosa di Anita, ovvero Aninha Ribeiro da Silva, destinata a diventare l'eroica e sfortunata compagna di Giuseppe Garibaldi.



Anita : la donna che insegno' a Garibaldi ad andare a cavallo / Anthony Valerio. - Roma : Gallucci, 2010. - XVI, 329 p. ; 21 cm. ((Traduzione di: Anita Garibaldi, a biography)
Una biografia di Anita Garibaldi che ne ricostruisce carattere e personalità



Fratelli d'Italia : l'inno nazionale / illustrato da Paolo d'Altan e raccontato da Serena Piazza ; [testo dell'inno di Goffredo Mameli]. - Milano : Rizzoli, 2010. - 1 volume (senza paginazione) : in gran parte ill. ; 28 cm. ((Pubblicato con il compact disc: Inno nazionale italiano

Albo illustrato dell'inno nazionale, con note su autore e compositore



C'era una volta... il Risorgimento : la storia in versi raccontata ai bambini / Agata Reitano Barbagallo. - Cantalupa (TO) : Effata', 2010. - 57 p. : ill. ; 23 x 25 cm.

Una serie di filastrocche e poesie per raccontare i protagonisti del Risorgimento italiano.



I ragazzi delle barricate / Daniela Morelli ; illustrazioni di Michele Frigo - Milano : Mondadori, 2009. - 245 p. : ill. ; 21 cm. (Junior +11 ; 142)

Milano, 1846-1848: gli amici e orfani Enrico, Serafina e Malachia lottano con coraggio per la libertà dalla dominazione austriaca.



Garibaldi l'italiano / Laura Manaresi, Giovanni Manna. - Milano : Rizzoli, 2010. - 1 volume (senza paginazione) : in gran parte ill. ; 28 cm.

Albo illustrato sulla vita di Garibaldi



L'enigma del quadro : tre ragazzi sulle tracce di Garibaldi / Vanna Cercena ; illustrazioni di Omar Di Monopoli. - San Cesario di Lecce : Manni, 2010. - 100 p. : ill. b/n ; 21 cm.

Silvia e marco sono affascinati da un ritratto nella casa di famiglia: inizia una ricerca che li porterà sulle tracce di Garibaldi



I jeans di Garibaldi, ovvero, Come Celestina vinse la sua battaglia / Luisa Mattia, Paolo D'Altan ; testi informativi Marco Pizzo. - Milano : Carthusia, copyr. 2005. - 92 p. : ill. color. ; 21 cm. - Include apparato di approfondimento

1860: Giuseppe, dodicenne piemontese al seguito del padre medico nella spedizione dei Mille in Sicilia, conosce Celestina, una coetanea orfana di madre decisa a recuperare la mula che le è stata requisita dai garibaldini.



Sognando Garibaldi / Mino Milani ; illustrazioni di Michael Welply - Casale Monferrato : Piemme, 2005. - 183 p. : ill. ; 20 cm. (Il battello a vapore. Serie arancio)

1843 il quattordicenne genovese Marco s'imbarca come mozzo su una nave che lo condurrà in Uruguay, dove s'imbarcherà nelle lotte partigiane di Giuseppe Garibaldi contro gli argentini.



Un garibaldino di nome Chiara : 1860 / Lia Levi ; scheda storica di Luciano Tas - Milano : Mondadori, 2002. - 153 p. ; 19 cm. (Storie d'Italia ; 10)

Torino, 1860: l'undicenne Chiara, orfana di madre e legatissima al padre garibaldino, annota sul suo diario come fu che anche lei, in abiti maschili, partecipò alla Spedizione dei Mille in Sicilia.

GARIBALDI E IL RISORGIMENTO NEI LIBRI PER RAGAZZI

In Biblioteca incontriamoci

PICCOLA GRANDE BIBLIOTECA
Le Biblioteche Comunali di
Irma e Marmentino

invitano grandi e piccini

Sabato 16 aprile 2011

ore 10.00

presso la Sala Consiliare

via Santellone, 1

MARMENTINO

"LA DONNA INTELLIGENTE"

fiaba teatralizzata per famiglie
in italiano e albanese

A cura della Cooperativa sociale Il Mosaico

Due narratrici raccontano in italiano e in albanese
una fiaba divertente della tradizione popolare albanese
che vede come protagonisti una coppia di sposi

Vi aspettiamo!

Sistema Bibliotecario di Valle Trompia



A cura di:
Sistema Bibliotecario
di Valle Trompia

Realizzazione di:



Con il contributo di:



In collaborazione con:



PASSAPORTO ONLINE



E' attiva la procedura on-line, alla quale possono accedere anche i cittadini, per effettuare personalmente le prenotazioni per l'acquisizione delle impronte digitali presso la Questura. Resta ancora possibile la prenotazione presso i servizi demografici. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito della Polizia di Stato.

PROBLEMA CANALI RAI

Numerose segnalazioni giungono da qualche tempo al comune lamentando un non corretto funzionamento del segnale digitale terrestre delle reti Rai.

A onor del vero problemi di sintonizzazione su tali canali persistono da parecchio tempo.

Negli anni scorsi numerosi solleciti sono stati inoltrati dal comune e dalla Comunità Montana alla Rai e all'ente gestore gruppo Towertel, chiedendo la risoluzione del problema.

Con l'avvento del digitale terrestre come avete potuto notare la situazione è peggiorata, il segnale è molto debole e non sono più visibili tutti i canali Rai.

Come già detto la nostra amministrazione ha più volte segnalato il problema coinvolgendo la comunità Montana e altri comuni della Valle che hanno gli stessi problemi.

Nonostante i numerosi solleciti però nulla è stato fatto; se la situazione entro l'autunno non troverà una soluzione si valuterà di mettere in atto una forma di protesta legale, ma efficace.

Vi informeremo a tempo debito.

Al momento il suggerimento della Rai è quello di sintonizzare l'antenna verso i ripetitori della Valle Sabbia. Alcune famiglie, che hanno già effettuato tale operazione, sostengono di vedere correttamente i canali Rai.



SEZIONE VALLE TROMPIA

DOMENICA 5 GIUGNO 2011 MARMENTINO

dalle ore 8,30 alle ore 13,00
Parceggio vicino al Municipio

L'Associazione Diabetici della Provincia di Brescia-Sez. Valle Trompia in collaborazione con il personale medico e paramedico del reparto di diabetologia del presidio ospedaliero di Gardone V.T., nell'ambito della campagna di prevenzione e sensibilizzazione della malattia diabetica

ORGANIZZA

LA GIORNATA DEL DIABETE

(SECONDA EDIZIONE)

Si effettuerà sui pazienti non diabetici uno screening medico consistente nella:

- misurazione della glicemia
- prova della pressione
- peso e scheda valutazione obbiettiva da parte del medico
sara' presente un medico podologo

VI ASPETTIAMO NUMEROSI
I REFERENTI ASSOCIAZIONE

GRUPPO CACCIATORI E SEGUGISTI
MARMENTINO ORGANIZZA

PROVA CINOFILA PER CANI DA SEGUITA 16 e 17 APRILE 2011



PER INFORMAZIONI CONTATTARE
IL CAPOGRUPPO **FROLA RENATO**



14-15-16 aprile 2011

Campionato europeo Rally e
Campionato Italiano prova speciale
Irma - Marmentino - Pertica Alta

Venerdì 15 aprile 2011

Prova speciale: Irma, Dosso di
Marmentino SP 50 Ombriano, Passo
Termine direzione Lavino.

Orari chiusura:

Dalle ore 10:30 alle ore 15:00
Dalle ore 16.30 alle ore 20:30

NUOVI NATI 2011

L'Amministrazione ha deliberato la concessione di contributi per i nati nell'anno 2011 per informazioni rivolgersi agli uffici.

BANDO ASSEGNAZIONE COFFEE SHOP E DISTRIBUTORE

Nei prossimi giorni il comune provvederà a pubblicare il bando per l'assegnazione del coffee shop e del distributore di carburante in frazione Ville.

Tutti gli interessati potranno rivolgersi al comune per visionarlo oppure consultare il sito internet www.comune.marmentino.bs.it



IL GRUPPO
ALPINI
DI MARMENTINO
organizza
TRASFERTA
PER L'84ª
ADUNATA
ALPINI A
TORINO



GRUPPO MINATORI
DI MARMENTINO
organizza una gita
SIENA - VOLTERRA
E SAN GIMIGNANO
11 e 12 giugno 2011
info: 328 4751996

PER UNA BUONA GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO AVICOLO RURALE

L'allevamento per autoconsumo degli animali da cortile è una tradizione che consente di produrre alimenti di qualità. Tuttavia nell'ambiente ci possono essere fonti di contaminazione che causano la presenza di contaminanti negli alimenti, tra cui anche delle scorrette pratiche agronomiche. Tra i contaminanti ci sono i PCB e le Diossine, emessi in atmosfera a seguito di combustione di prodotti contenenti cloro, che si depositano nel suolo ed entrano nella catena alimentare; si tratta di composti chimici capaci di persistere per lungo tempo nell'ambiente e che si accumulano nei grassi. Il consumo di alimenti inquinati è un'importante fonte di rischio per l'uomo. Le uova, alimento particolarmente ricco di grassi, possono costituire un veicolo di tali contaminanti.

PER RIDURRE I RISCHI LEGATI ALLA CONTAMINAZIONE MAI BRUCIARE:

- il legno trattato con vernici, catrame, impregnanti o solventi
- la carta, i giornali, i sacchi
- la plastica, il polistirolo, i sacchi dei fertilizzanti, dei diserbanti, i pneumatici, i rifiuti urbani, gli oli esausti, i fili elettrici, i prodotti trattati con ipoclorito di sodio (candeggina), le corde delle rotoballe e i teli in plastica.

MAI USARE:

- legno trattato con vernici e impregnanti nei ricoveri e nelle mangiatoie;

- contenitori verniciati o bidoni e vassoi in polistirolo come mangiatoie e abbeveratoi;
- l'asfalto o i calcinacci e neppure i materiali provenienti dalle industrie né la segatura della motosega come lettiera per i tuoi animali
- bidoni che contenevano delle vernici o degli oli per somministrare i mangimi;
- pannelli con materiali isolanti e sigillanti (poliuretani, silicone, polistirolo) nei ricoveri, neppure d'inverno per proteggere dal freddo
- contenitori di plastica o piatti usa e getta per somministrare il mangime o gli scarti di cucina.



LAMPADE VOTIVE 2011

Si comunica che dall'anno 2011 le luci votive saranno gestite direttamente dal comune, il ritardo nell'invio delle bollette è dovuto a motivi tecnici di organizzazione del servizio.

**Le bollette sono in uscita
e dovranno essere pagate entro il 30.04.2011**

NOTE SCUOLA ANNO SCOLASTICO 2011-2012

dal 1 marzo al 2 maggio 2011 sono aperte le procedure per le domande dote scuola.

Requisiti per la presentazione:

- isee inferiore o uguale a € 15.458,00
- frequentare nell'anno scolastico 2011 -2012 una scuola elementare / media / superiore sia paritaria che statale documenti da presentare:
- certificazione ISEE in corso di validità
- codice fiscale e carta di identità sia del genitore che del figlio.

CONTRIBUTO REGIONALE PER LOCAZIONE

Contributo regionale straordinario alla locazione per i cittadini licenziati o messi in mobilità o per chi è sottoposto a procedura esecutiva di sfratto.

Misura d'intervento a sostegno dei cittadini in locazione colpiti dalla perdita del posto di lavoro o da messa in mobilità o sono colpiti dalla riduzione del reddito familiare e sottoposti a sfratto esecutivo. Con Dgr 994 del 15 dicembre 2010 la Giunta regionale ha approvato il provvedimento che eroga un contributo straordinario ai cittadini sottoposti a sfratto esecutivo a decorrere dal 1° luglio 2010.

E' confermata in €1.500 l'entità del contributo erogabile una tantum destinato ai nuclei familiari che risiedono in affitto, sia sul libero mercato che in alloggi ERP (con esclusione dei contratti a canone sopportabile e contratti di locazione temporanea studenti), nei quali uno o più componenti hanno subito un provvedimento di licenziamento o di messa in mobilità a far tempo dal 1° gennaio 2009.

In alternativa, per i nuclei familiari, che a seguito di riduzione del reddito familiare sono stati sottoposti a procedura di sfratto esecutivo a far tempo dal 1° luglio 2010, è previsto un contributo una tantum di € 2.000. Può essere erogato un solo contributo per nucleo familiare.

Requisiti per partecipare al bando:

- persistenza della condizione di licenziamento o di messa in mobilità o di procedura esecutiva di sfratto all'atto di presentazione della domanda
- residenza anagrafica e abitazione principale in Lombardia (nell'immobile oggetto del contratto di locazione)
- titolarità, per l'anno di riferimento, di contratti di affitto validi e registrati o in corso di registrazione (riferiti ad alloggi non di lusso e con superficie utile netta interna non superiore a 110 mq, aumentata del 10% per ogni componente del nucleo familiare oltre il quarto)
- possesso della cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione Europea. **In caso di cittadinanza extra UE devono sussistere i seguenti ulteriori requisiti:**

- possesso di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno (almeno biennale, in corso di validità);
- residenza in Italia da almeno 10 anni oppure in Lombardia da almeno 5 anni.

Documenti da presentare in copia in allegato alla domanda.

- 1) copia del documento di identità (in corso di validità)
- 2) provvedimento di licenziamento rilasciato dal datore di lavoro e/o Modello unificato LAV rilasciato dal Centro per l'impiego
- 3) provvedimento di messa in mobilità rilasciato dal datore di lavoro e/o Certificato di mobilità rilasciato dal Centro per l'impiego
- 4) DSU attestante il possesso di un ISEE_standard non superiore a €35.000 (in caso di contratti di locazione di Edilizia Residenziale Pubblica - ERP)
- 5) dichiarazione ISEE_fsa attestante il possesso di un ISEE non superiore a €25.000 (in caso di contratti di locazione stipulati sul mercato privato)
- 6) copia Sentenza/Ordinanza esecutiva di rilascio dell'immobile (sfratto)
- 7) atto di delega (con unita copia del documento d'identità - in corso di validità - del delegato)
- 8) copia del permesso di soggiorno/Carta di soggiorno
- 9) certificato storico di residenza in Italia (per cittadini extra UE)

Presentazione della domanda

Le domande devono essere presentate dal titolare del contratto di locazione o da persona delegata purchè sia componente del nucleo familiare medesimo. Le domande vanno presentate a mano, esclusivamente presso le Sedi Territoriali di Regione Lombardia, in via Dalmazia n. 92/94 Brescia (tel. 03034621) a partire dall'11 gennaio 2011, dal titolare del contratto di locazione o da persona delegata purchè sia componente del nucleo familiare medesimo. Il bando rimarrà aperto fino all'esaurimento delle risorse disponibili.



SCUOLA PRIMARIA "NICOLÒ TARTAGLIA"



Per festeggiare il 150° anniversario dell'unità d'Italia in queste settimane con le maestre abbiamo ripercorso le gesta di personaggi che hanno "fatto" l'Italia. In questo bollettino ricorderemo la vita di Giuseppe Garibaldi. Nelle prossime edizioni del bollettino comunale ci occuperemo di altri personaggi importanti.

GIUSEPPE GARIBALDI

Fu uno dei principali protagonisti del Risorgimento. Le sue imprese resero possibile l'unificazione del Regno d'Italia, proclamata nel 1861. Nacque a Nizza nel 1807. Entrò nella società segreta Giovine Italia. Nel 1834 fu costretto a fuggire a Marsiglia per evitare una condanna a morte. Nel 1835 decise di raggiungere il Brasile per sostenere i ribelli repubblicani contro il governo imperiale e, dopo anni di lotta senza successo, si rifugiò nel vicino Uruguay.

LE GUERRE D'INDIPENDENZA

Tornato in Italia nel 1848 prese parte alla prima guerra d'indipendenza combattendo prima in Lombardia, poi in Toscana e a Roma. Fu però sconfitto dai francesi e, in seguito, dagli austriaci. Ancora una volta lasciò l'Italia. Nel 1856 incontrò segretamente Camillo Benso, conte di Cavour, primo ministro del Regno di Sardegna, dal quale ricevette l'incarico di combattere contro gli austriaci nella seconda guerra d'indipendenza nel nome del re Vittorio Emanuele II di Savoia. A Palermo scoppiò la rivolta contro i Borbone. Il 6 maggio 1860 salpò da Quarto, vicino a Genova, al comando di Mille soldati garibaldini. Garibaldi e i Mille raggiunsero la Sicilia e sbarcarono a Marsala. Tra il Maggio e l'Agosto del 1860 le Camicie Rosse occuparono tutta l'isola e in settembre arrivarono a Napoli. Garibaldi agì più volte di testa sua per vedere completata l'unificazione del Regno, al quale mancavano ancora Roma, Lazio, il Trentino e il Veneto. Nel 1867 tentò di liberare Roma con un gruppo di volontari, ma dopo essere stato fermato dalle truppe italiane, fu anche sconfitto dall'esercito francese. Costretto a rifugiarsi nell'isola di Caprera, morì nel 1880 senza aver potuto partecipare alla liberazione di Roma.

GLI ALUNNI DELLA
SCUOLA PRIMARIA

INNO DI MAMELI IL CANTO DEGLI ITALIANI

Fratelli d'Italia
L'Italia s'è desta,
Dell'elmo di Scipio
S'è cinta la testa.
Dov'è la Vittoria?
Le porga la chioma,
Ché schiava di Roma
Iddio la creò.
Stringiamci a coorte
Siam pronti alla morte
L'Italia chiamò.

Noi siamo da secoli
Calpesti, derisi,
Perché non siam popolo,
Perché siam divisi.
Raccogliaci un'unica
Bandiera, una speme:
Di fonderci insieme
Già l'ora suonò.
Stringiamci a coorte
Siam pronti alla morte
L'Italia chiamò.

Uniamoci, amiamoci,
L'unione, e l'amore
Rivelano ai Popoli
Le vie del Signore;
Giuriamo far libero
Il suolo natio:

Uniti per Dio
Chi vincer ci può?
Stringiamci a coorte
Siam pronti alla morte
L'Italia chiamò.

Dall'Alpi a Sicilia
Dovunque è Legnano,
Ogn'uom di Ferruccio
Ha il core, ha la mano,
I bimbi d'Italia
Si chiaman Balilla,
Il suon d'ogni squilla
I Vespri suonò.
Stringiamci a coorte
Siam pronti alla morte
L'Italia chiamò.

Son giunchi che piegano
Le spade vendute:
Già l'Aquila d'Austria
Le penne ha perdute.
Il sangue d'Italia,
Il sangue Polacco
Bevé, col cosacco,
Ma il cor le bruciò.
Stringiamci a coorte
Siam pronti alla morte
L'Italia chiamò.

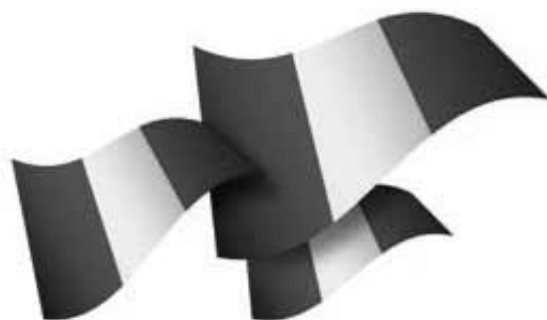
“150 ANNI D’ITALIA: UN COMPLEANNO PROLUNGATO”

Ci siamo lasciati alle spalle fuochi d’artificio tricolori, piazze stracolme di persone che camminando intonavano l’inno d’Italia, balconi su cui sventolavano fieramente bandiere italiane: questo e molto altro ancora è accaduto il 17 Marzo 2011 per i festeggiamenti dei 150 anni dell’Italia. Alcuni di questi momenti rimarranno ricordi immortalati su foto e video ma un appuntamento del genere è ben difficile che si consumi nel giro di qualche giorno, di poche ore. Così ecco qui un piccolo viaggio lungo la penisola per scoprire quello che ancora è possibile gustare di questo grande Compleanno italiano. Come ci si poteva aspettare tre dei luoghi più densi di appuntamenti sono i territori limitrofi alle città che, in periodi diversi, hanno rappresentato la capitale del Belpaese: Torino, Firenze, Roma.

Passato, presente e futuro d’Italia si stringono le mani alle Officine Grandi Riparazioni di Torino. All’interno di un capolavoro dell’architettura industriale torinese sono infatti ospitate tre mostre che dureranno fino a fine anno. La prima ha come titolo “Fare gli italiani. 150 anni di storia nazionale”: un percorso cronologico nel tempo per incontrare attraverso voci ed ologrammi i grandi personaggi storici, toccare oggetti del passato e rivivere, attraverso allestimenti teatrali, tecnologie multimediali ed opere d’arte, i momenti salienti di questi 150 anni. La seconda è “Stazione futuro. Qui si rifa l’Italia” e rappresenta una macchina del tempo proiettata nei futuri 10 anni per scoprire i grandi progetti dell’Italia che verrà tra auto elettriche, case che si alimentano ad energia rinnovabile, medicina di precisione...La terza ha come titolo “Il futuro nelle mani. Artieri domani” ed è un catalogo vivente delle eccellenze italiane d’artigianato di ultima generazione.

La Toscana osserva l’unità d’Italia attraverso occhi molto particolari, occhi di chi è stato protagonista della storia senza comparire nelle pagine dei libri: le donne. “Donne d’Italia. La metà dell’unità” è la mostra che, fino a Giugno, verrà ospitata a Palazzo Blu di Pisa. Anita Garibaldi, Maria Montessori, Grazia Deledda, Rita Levi Montalcini, Ilaria Alpi sono solo alcuni dei nomi di donne dotate di forza d’animo straordinaria che hanno partecipato alla costruzione e lottato per nostra Nazione. Il percorso si snoda in sale tematiche in cui madri, mogli e figlie sono protagoniste di installazioni, interviste, dipinti che testimoniano il loro protagonismo nel mondo del lavoro, della guerra, della politica per terminare con le parole di trenta donne, ciascuna delle quali ha scelto di regalare il suo messaggio.

Roma ha invece colto l’occasione dei 150 anni per aprire il Museo dell’Emigrazione Italiana al Vittoriano che vedrà alternarsi documenti ed oggetti diversi nel



1861 > 2011 > >
150° anniversario Unità d’Italia

corso dei mesi fino a Dicembre 2011. Una mostra che, incarnando appieno la forza dell’emigrante, diventerà itinerante da gennaio 2012, andando a toccare le località del mondo in cui è più forte la presenza di italiani. Stralci di giornali d’epoca, interviste suggestive, fotografie, diari e lettere spediti da paesi lontani che raccontano la vita di una parte di popolo che si è vista costretta a lasciare il proprio paese scontrandosi con le difficoltà, le sofferenze e le ingiustizie che il lungo percorso d’integrazione in un’altra cultura spesso richiede. Un omaggio a coloro che silenziosamente hanno contribuito a far crescere economicamente il nostro paese da lontano, a coloro che hanno fatto conoscere e reso importante la cultura italiana anche all’estero. Pensarci come popolo migrante dovrebbe farci sentire un po’ più vicini anche ai “nuovi italiani”. Impossibile dimenticare alcune immagini passate in tv lo scorso 17 Marzo: comunità di stranieri che a Milano leggono la costituzione italiana in tutte le lingue del mondo, bambini e adolescenti, figli di immigrati, che a Roma leggono brani di Manzoni, le immagini di Reggio Emilia in cui 150 cittadini stranieri residenti in Italia indossano la bandiera tricolore.

I 150 anni d’Italia diventano dunque uno stimolo a pensare il nostro paese tre volte più aperto: aperto alla conoscenza di un passato comune, che ci fa sentire uniti e da cui abbiamo ancora tante cose da apprendere, aperti a sognare un futuro che veda la nostra creatività e la nostra laboriosità apprezzati anche all’estero, aperti ad accogliere in un unico popolo coloro che sono partiti per altri paesi e che da lontano ci osservano e ci incoraggiano e coloro che sono arrivati da altri paesi e che ormai si sentono profondamente partecipi alla nostra lingua e alla nostra cultura e, condendola con le loro tradizioni, la rendono ancora più ricca.

VALENTINA GALLIA

SCUOLA DELL'INFANZIA "DON CARLO ZUBANI"

Lunedì 7 marzo presso la scuola dell'infanzia "Don Carlo Zubani" i bambini hanno festeggiato il carnevale. I piccoli sono arrivati già dal mattino mascherati, eccitatissimi per la festa che li aspettava. Durante la mattinata li abbiamo fatti giocare con la maestra Lara e con Annamaria, anche loro mascherate da puffo. Sono stati effettuati giochi liberi e poi tutti insieme abbiamo gonfiato i palloncini che i bambini si sono divertiti a far scoppiare nel gioco successivo in cui dovevano essere abili a farsi passare il palloncino tra le gambe. Nel pomeriggio abbiamo continuato a giocare con la panna montata e la nutella.

L'entusiasmo era alle stelle! Si sono sentiti liberi di fare cose che non possono mai permettersi durante l'anno; sporcarsi con panna e nutella per loro è stata una trasgressione veramente grande. La giornata si è conclusa nell'entusiasmo generale, con la consueta festa di coriandoli e stelle filanti. Per me, che sono alla prima esperienza didattica, è stato un carnevale da ricordare. La felicità di questi bambini mi ha colpito profondamente e sono sempre più convinta che la strada che ho scelto è quella giusta per me.

LARA ARCIERI
Tirocinante



GRAZIE ...

La scuola materna coglie l'occasione per ringraziare il gruppo MINATORI per l'offerta di €1000,00 e il gruppo SEGUGI e SEGUGISTI per averci donato €500,00.

Inoltre informa, che con gli sforzi di tutti voi siamo già riusciti a raggiungere la quota massima per la raccolta di tappi di plastica. Per il momento quindi sospendiamo la raccolta.

Ancora grazie a tutti!

ADDIZIONALE IRPEF

Presupposti:

Sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale IRPEF tutti i contribuenti tenuti al pagamento dell'IRPEF nell'anno di riferimento, dopo aver effettuato tutte le detrazioni ed aver calcolato i crediti d'imposta. Pertanto, i cosiddetti "soggetti passivi" sono tutte le persone fisiche. L'addizionale comunale IRPEF è stata istituita dal decreto legislativo n. 360/1998, poi modificato dall'art. 12 della legge n. 133 del 1999, dall'art. 6, comma 12, della legge n. 488 del 1999 e dall'art. 28 della legge n. 342/2000, nell'ambito dell'avvio del decentramento fiscale. Questa addizionale locale, a cui si affianca quella regionale, si articola in due aliquote distinte: una di compartecipazione dell'addizionale IRPEF, uguale per tutti i Comuni, che viene fissata ogni anno con un decreto del Ministro delle Finanze; un'altra variabile rimessa alla discrezionalità dei Comuni, che possono istituirla con una propria delibera di Consiglio; in questo caso, si crea un ulteriore aggravio per i contribuenti che si aggiunge al consueto pagamento dell'IRPEF. L'addizionale comunale è riscossa materialmente dallo Stato; le somme incassate vengono poi ripartite fra gli enti locali.

L'aliquota:

Il Consiglio Comunale, stabilisce il ricorso alla facoltà concessa dal legislatore nazionale di variare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF. Con la stessa norma regolamentare è stabilita annualmente la misura della variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, nel limite massimo di 0,8 punti percentuali. Il ricorso alla facoltà di variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF è ammesso per il reperimento delle risorse necessarie a conseguire il pareggio di Bilancio ed in particolare a finanziare la realizzazione di progetti o di opere di considerevole rilievo sociale, oppure per l'istituzione di nuovi servizi, non altrimenti finanziabili.

Non sono soggetti all'addizionale IRPEF:

- i contribuenti soggetti all'IRPEG;
- i contribuenti che possiedono solo redditi esenti IRPEF;
- i contribuenti che possiedono solo redditi soggetti a tassazione separata;
- i contribuenti che possiedono un reddito complessivo che, al netto delle detrazioni e dei crediti d'imposta, corrisponde ad un'IRPEF non superiore a € 10,33.

L'addizionale all'IRPEF spetta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno a cui si riferisce l'addizionale. Il pagamento dell'addizionale è effettuato, in acconto e saldo, avviene assieme unitamente al versamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'acconto dell'addizionale comunale è pari al 30% del totale, determinato applicando l'aliquota al reddito imponibile dell'anno precedente. Ai fini del calcolo dell'acconto, il contribuente (o il sostituto d'imposta) deve fare riferimento all'aliquota deliberata per l'anno di imposta se essa viene pubblicata entro il 15 febbraio; altrimenti, l'acconto si determina in base all'aliquota in vigore nell'anno antecedente. Per i redditi di lavoro dipendente e i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente l'acconto dell'addizionale è determinato dai sostituti d'imposta e trattenuto in un numero massimo di 9 rate mensili, a partire dal mese di marzo. Il saldo è determinato durante le operazioni di conguaglio ed è trattenuto per un massimo di 11 rate, a partire dal periodo di paga successivo a quello in cui le operazioni di conguaglio sono effettuate. In caso di cessazione del rapporto di lavoro, l'addizionale residua viene prelevata in un'unica soluzione.

Modalità di pagamento

I contribuenti determinano l'importo dovuto applicando l'aliquota al reddito complessivo determinato ai fini IRPEF, al netto della deduzione per l'abitazione principale e degli oneri deducibili riconosciuti per l'IRPEF stessa. Le modalità di versamento dell'addizionale comunale sono state fissate con decreto del Ministero.

LA NUOVA PIAZZA DE LE “BONE FEMMINE DI FUSIO”

Il nostro piccolo paese ha avuto in questi anni un suo sviluppo. Infatti a seguito di nuove costruzioni si è reso necessario rivedere la topomastica stradale con il rifacimento della numerazione civica e l'introduzione di nuove vie. Inoltre quest'operazione è stata anche necessaria in vista del censimento generale della popolazione che avverrà nell'anno 2011.

Con delibera di giunta del 01/12/2010 si sono introdotte le seguenti nuove vie:

A VILLE: Via Don Battista Galvani, Via Melle, Via Prae, Via Pagane, Via Provinciale.

A DOSSO: Via Castello.

A OMBRIANO: Via Ninivio

IN VAGHEZZA: Via Ecolo Basso, Via Forcellina, Via Prato Zocchi.

Si è dato anche un nome alla piazza antistante il Comune: PIAZZA DE LE “BONE FEMMINE DI FUSIO”. Infatti la tradizione locale rimanda la nascita del Comune di Marmentino a una disposizione testamentaria o donazione delle famose “Donne di Fusio” che all'inizio del secolo XI (anno 1002) avrebbero donato le montagne e i pascoli della zona del Monte Ario. Si dice che queste signore di alto rango e benefattrici delle comunità di Valle Sabbia e Marmentino, siano rappresentate nell'affresco quattrocentesco della Crocifissione che si intravede ancora sulla parete della chiesa parrocchiale di S. Cosma e S. Damiano sotto il portichetto e anche sulla pala dell'altare del Santo Rosario. Alcuni documenti dell'archivio riferiscono alcuni spunti del testamento redatto il 12 luglio dell'anno 1002 nel quale le illustri “Bone Femmine di Fusio” avrebbero donato ai vari comuni della zona il loro vastissimo territorio in cambio di pic-



cole ricompense che in alcuni casi si sono trasformate in tradizioni. Per quanto riguarda il nostro comune il testamento dice “alla villa di Marmentino i monti entro i loro confini (Monte Ario e adiacenti) con l'obbligo che questi diano il latte di un giorno del mese di giugno ai Curati delle loro villette, cioè i due parroci di Marmentino e Lavino”.

Per questo motivo il parroco di Marmentino ogni anno nel periodo estivo sale al Monte Ario a benedire le Malghe e le mandrie che hanno iniziato l'alpeggio facendo dono di alcuni generi alimentari. In cambio il parroco riceve dai mandriani latte, burro e formaggio. Ci è sembrato doveroso ricordare la generosità delle Donne di Fusio intitolando a loro la piazza antistante il municipio.

LUCIANA BELTRAMI
Consigliere



ALLENARE “PER PASSIONE”

Questa mia riflessione arriva quasi alla fine della prima parte di un piccolo viaggio iniziato al termine della scorsa estate quando Fabio (il presidente) mi ha chiesto se mi avrebbe fatto piacere guidare un gruppo di ragazzi del paese e formare una squadra di calcio a livello giovanile.

Non sono un allenatore né ho la presunzione di esserlo ma la mia seppur limitata esperienza a livello dirigenziale nei camp estivi del Brescia Calcio mi ha permesso di lavorare al fianco di allenatori e preparatori capaci; se poi ci aggiungiamo la mia curiosità su ogni cosa che vedevo fare da questi ultimi, la proposta di Fabio mi ha allettato e anche inorgoglito, per cui la mia risposta è stata sì.

Il primo problema si è presentato al momento di contattarci: I nati negli anni 1995-96-97 arrivavamo appena a 7 massimo 9 ragazzi. Non era possibile pensare di fare una squadra per affrontare un campionato anche perché la limitata esperienza dei ragazzi, la mia “prima volta” su una panchina ed il numero al minimo per l’iscrizione ci portava a pensare: “Okay provare a giocare e okay anche perdere le partite, ma andare in giro a far fare brutte figure ai ragazzi no”.

Senza assolutamente scoraggiarci ci è venuta un’altra idea: perché non allargare le iscrizioni ai nati anche nel 1998-99 e 2000 e creare una specie di Scuola Calcio? Detto, provato, fatto. Da quei primi giorni d’autunno 16 ragazzi ogni lunedì dalle 18 alle 19,30 si presentano sul campo e si allenano con impegno e divertimento.

Tengo a precisare e sottolineare le parole impegno e divertimento perché il fatto di impegnarsi in allena-

mento come se si dovesse giocare in campionato il sabato o la domenica successiva sapendo che, almeno per quest’anno, la partita non ci sarà, fa solo onore a questi ragazzi che corrono (a volte anche si rincorrono ma ci sta anche questo) saltano ostacoli, dribblano paletti, saltano nei cerchi, palleggiano, provano a usare un piede non di loro competenza, cercano di sconfiggere la paura del colpo di testa, provano a fare gol in ogni maniera, provano a parare, a sconfiggere il timore del tuffo su un campo di sabbia, insomma cercano un “rapporto” con la palla. Intorno a loro ci sono io che provo ad insegnar loro come spostare la palla con l’interno o l’esterno del piede senza allontanarla troppo, a colpire di testa andando con la fronte incontro al pallone per non farsi male, ad alzare la testa e cercare un compagno perché il calcio è uno sport di squadra, ad aiutare i compagni in difesa, ad uscire decisi dalla porta per una parata in tutta sicurezza.

Per concludere, probabilmente tra di noi non ci saranno dei campioni, né in campo né in panchina a guidarli, ma sicuramente ci sono 16 ragazzi, un “allenatore” e tanta voglia di divertirsi lontano da Wii, PS3 o Xbox per un’ora e mezza alla settimana, provando TUTTI ad imparare qualcosa da questa bellissima esperienza e credetemi, loro qualcosa tecnicamente e umanamente l’hanno imparata ed io con loro sono cresciuto tanto.

Per questo alla fine sono io che dico ai “miei giocatori”: Grazie ragazzi, di cuore.

MAURO BRUNELLI
Allenatore



CIASPOLARIO 2011

“Patto con il Diavolo”: così potremmo intitolare la 4° edizione della Ciaspolario del 19 febbraio, prima manifestazione annuale in calendario degli eventi organizzati dalla Polisportiva.

880 partecipanti circa, neve freschissima arrivata il mercoledì precedente e per finire giornata, meteorologicamente parlando, fantastica: cielo terso e temperatura gradevolissima. Non potevamo chiedere di meglio!!!

Tutto è andato bene, anche l'idea di cambiare la postazione del rinfresco ha avuto riscontro positivo. Per chi ancora non lo sapesse quest'anno il nostro ricco buffet è stato allestito sotto il portico della Malga Piazze, logisticamente più accessibile, sia per i preparativi, sia per chi non è riuscito ad arrivare a Malga Pian del Bene, dove i partecipanti hanno trovato “solo” thè caldo e biscotti. Diciamo “solo” perché qualcuno non troppo informato è rimasto spiazzato alla mancata vista del solito mega ristoro che si era abituati a trovare al traguardo dei 1500 metri..., ma la tavolata imbandita attendeva i “ciaspolanti” più in basso, dove è stata presa d'assalto al ritorno della passeggiata. Oltre alla coreografia delle luci ed alla musica folkloristica che ha intrattenuto i passanti, per coronare la bella serata uno spettacolo pirotecnico si è unito al cielo stellato. Lungo il percorso ed all'arrivo si è cercato di cogliere le impressioni di chi ha partecipato alla nostra Ciaspolario, riscontrando tanti elogi, che alimentano soddisfazione al tanto tempo speso nei preparativi e che sicuramente lasceranno un ottimo ricordo del nostro meraviglioso territorio.

Il successo della manifestazione è dovuto ad “ingredienti” ben mescolati ed alla collaborazione di tanti. A tal proposito ringraziamo coloro che come al solito hanno prestato del tempo per la buona riuscita del-



5 *il tuo*
xmille *ci aiuta*
a realizzare
nuovi progetti

INDICA SUL CUD/730/740/UNICO
il codice fiscale della POLISPORTIVA:
03021300987 apponendo la tua firma



Chi fosse interessato può
acquistare la
TUTA della POLISPORTIVA
€ 35,00. per informazioni:
Daniela cell. 333 3337013
Elisa cell. 333 7351037

l'evento, in particolar modo il gruppo Alpini ed Antincendio, tutte le mamme, nonne che hanno preparato gustosi dolci, e coloro che si sono adoperati fisicamente per tutti i preparativi.
Alla prossima Ciaspolario 2012...!

IL DIRETTIVO



CARNEVALE POLISPORTIVA 2011



La Polisportiva di Marmentino organizza
**CORSO di PITTURA su CERAMICA
PER ADULTI E BAMBINI**

Tutti i Lunedì dalle 18 alle 20
presso LA PALESTRA COMUNALE
€ 12,00 a lezione.



FESTA DEI NONNI ULTRASETTANTENNI

Sabato 21 Maggio 2011
Oratorio Parrocchiale

**PER PRANZARE INSIEME
E PASSARE UN MOMENTO
IN COMPAGNIA!
SIETE TUTTI INVITATI!!**



LE ERBE COMMESTIBILI DEI NOSTRI PRATI: SILENE RIGONFIA

Verzuli è il nome in dialetto bresciano per indicare i giovani virgulti prima della fioritura della *Silene vulgaris*, utilizzati fin dall'antichità nella cultura popolare per minestre, risotti, pasta ripiena e non, frittate.

Si può comprendere quindi l'abbondanza di nomi popolari: "sonaglini", "cavoli della comare", "schioppetini" (dal caratteristico fiore a forma di palloncino che si può far scoppiare battendolo sul palmo della mano), ecc. Il nome del genere (*Silene*) si riferisce alla forma del palloncino del fiore. Si racconta che Bacco avesse un compagno di nome Sileno con una gran pancia rotonda. Ma probabilmente questo nome è anche connesso con la parola greca "sialon" (= saliva); un riferimento alla sostanza bianca attaccaticcia secreta dal fusto di molte specie del genere.

Altri autori propendono per la presunta proprietà dell'infuso della radice che, a seguito di una sbornia da vino, eviterebbe le sgradevoli conseguenze dell'ubriachezza.

DESCRIZIONE: I verzuli crescono in pianura e fino ai 1500 m di altitudine, nei prati falciati e concimati, ai margini dei campi e delle strade.

E' un'erba perenne alta 30-70 cm, con fusto cilindrico, con foglie lineari - lanceolate, acute, di consistenza carnosetta, prive di picciolo, appaiate ad abbracciare il fusto, ed ogni coppia è disposta, rispetto alla sottostante, simmetricamente ad angolo retto.

L'inflorescenza si sviluppa da marzo ad agosto nella parte superiore del fusto.

Il calice, come già detto, durante la fioritura si presenta rigonfio come un palloncino e percorso da un fitto reticolo di nervature, i cinque petali che costituiscono la corolla sono di colore bianco o raramente roseo.

Il fiore, per la sua particolare forma, risulta di difficile accesso per gli insetti che sono alla ricerca del nettare. Alcuni calabroni con uno stratagemma simpaticissimo, bucano il fiore alla base del calice, riuscendo in questo modo ad estrarre il nettare. I suoi fiori restano aperti anche la sera e sono impollinati dalle farfalle notturne.

IMPIEGHI: da noi, come in numerose altre province d'Italia, all'inizio della primavera i getti dei verzuli vengono tradizionalmente raccolti per l'impiego alimentare.

Sono veramente ottimi nelle minestre (ris coi verzuli), tritati finemente e aggiunti al ripieno di ricotta dei ravioli, impiegati con gli spinaci per squisiti gnocchi verdi, nelle frittate, o semplicemente bolliti e conditi come insolito e appetitoso contorno per piatti a base di uova, carni bollite o salumi.

Si utilizzano i ciuffetti di tenere foglie che già da febbraio e fino a giugno inoltrato, si sviluppano dalla



radice nodosa. Queste hanno una caratteristica che le rende inconfondibili: stropicciate tra le dita, rispondono con un particolare fruscio del tutto simile a quello che si ottiene strizzando la verza. Questa erba veniva utilizzata in passato anche in funzione terapeutica (come diuretico, rimedio contro la gotta e il fuoco di Sant'Antonio o l'anemia) ma quest'uso non è tradizionale, tant'è che essa non è inserita nell'elenco ufficiale delle piante officinali italiane.

E' segnalato l'utilizzo come emolliente e nei trattamenti oftalmici (che riguardano gli occhi).

La pianta è ritenuta buona mellifera. Alcune industrie ne ricavano saponi e da qualche tempo, oltre al commercio dei semi, sono allo studio progetti per favorire la sua coltivazione e commercializzazione.

La radice della pianta può essere impiegata, previa bollitura, come sostituto del sapone.

CURIOSITA': i vernacoli bresciani, fanno riferimento ai singoli e persistenti calici fiorali rigonfi come tante vescichette, divertimento dei bambini i quali, tenendoli tra la punta delle dita di una mano, ne traevano un piccolo schioppo ("cek"), schiacciandoli con un colpo secco sul palmo dell'altra. In alcune zone dell'Inghilterra, a causa dell'ampia diffusione nelle zone cimiteriali, questo fiore viene chiamato "Flower of the Dead" fiore dei morti.

RICETTE: CREPPE ALLA SILENE

Ingredienti: · 12 crespelle (100 g farina- 2 uova intere- 1/4 di latte- 30 g di burro- sale) · 1/2 kg di germogli di silene · 250 di ricotta di pecora · Sale e pepe · Burro · Besciamella · Formaggio grattugiato

Svolgimento: Preparate le crespelle. Lavate e fate saltare la *Silene* tagliata grossolanamente nel burro. Mescolatela alla ricotta di pecora e regolate di sale e pepe. Riempite le crespelle, piegatele a triangolo e adagiatele sovrapposte in una pirofila imburata coperte di besciamella arricchita di formaggio grattugiato. Mettete in forno a far gratinare.

SARA GILBERTI

Padre Mario Gallia dal Messico ci ha mandato una poesia in dialetto che ricorda i suoi coscritti che volentieri pubblichiamo.

CÓHCRÌCC '57

*Magàcc e Magàcie
da Ombrea, Dòh é le Éle.*

*La dutrina
en cà da la Ménèga
le dàmè col dòn Angel.*

*En nàa a mèha col hércol
col barbanzèc en gaiòfa.*

*"Introibo ad altare Dei"
El didìa el Prét*

*E nóter "Ad Deum qui
letificat iuventutem meam".*

*Chè òlaràl di chí pò?
Fét pò lé a capì.*

*El latì lè latì
Póarècc a nóter püti.*

*Hè 'l fáa frèt entàt
che 'l prèt el cantàa ofèhè*

*en hacrehtìa co lè bràde
en hcaldàa le má.*

*En prömaéra dré a le còrne
dal müür, ghira ü nì de
hpéranhina*

*La Ciàta la'nghe tèndia
e ògna tàt la 'nghe boria.*

*Dal canàl da la Chéda
al canàl dal Pagarù*

*con quèi dal Dòh
gonèi e balòcc l'ira töt bù.*

*De 'nvèren finida la hcöla,
dehméntegàda la hacòcia*

*La hlita hèmper pronta
i denöc bèi hgorbiàcc dò.*

*La htàt dopo 'l mèh dé,
per légna al Ladarèt*

*ma ghira Rin Tin Tin
e Carosèllo
pröma da ná 'ndol lèt.*

*Mé 'l Sandro 'l Vito
Giuliana Nòra e Maria*

*ògna tàt en tacàa béga
ma giùai a edih mià.*

*Öna òlta al àn,
có la hcöla en nàa
a la fèhta dai paghèr*

*dré a la vià dal Müt
dòpo mèha, béghè coi Làli.*

*Töcc iá töt moér
arghù tè zà nòni*

*El pòer Vito
en gá pahàt de nácc.*

*Iè pahàcc i hincüanta
ma ògna trè àgn en hè tróa*

*Magàcc de òna òlta
bubà e màme de anchö.*

*Qué, ghè mià i nóm de töcc
ma n'dol mé chör,
htì highür*

*Magàcc de Ombrea,
Dòh é le Éle per töcc,
ghè hèmper l'amür.*

CONCORSO POESIE DI NATALE 1° CLASSIFICATA CHIARA ZUBANI CLASSE 4[^]

*Questa notte è nato,
è nato il bambino che ci ha salvato!
Il bambino sempre pronto
ad aiutare tutto il mondo.
Gesù poverino è nato sulla paglia
con neanche una maglia!
Ma per fortuna il bue e l'asinello
eran lì col loro fiato,
e di sicuro l'avran riscaldato!
Mentre Gesù bambino
dormiva nella mangiatoia,
i pastori e i re magi
seguirono una scorciatoia
per arrivare alla capanna
dove il bambino faceva la nanna.
Il Natale è una festa
per tutti gli amici
che rende tutte le persone felici.*

A Chiara vanno i complimenti dell'Amministrazione e della commissione! Nel prossimo numero pubblichiamo le poesie degli altri classificati.



*L'Amministrazione
Comunale e la Redazione
di Marmentino Notizie
porgono a tutta
la cittadinanza
i migliori auguri
di Buona Pasqua*



COMUNE DI MARMENTINO

Provincia di Brescia

www.comune.marmentino.bs.it

Servizi Amministrativi

Servizi alla Persona

protocollo@comune.marmentino.bs.it

Responsabile del Servizio	DANIELA VIVENZI
Segreteria e protocollo	DANIELA VIVENZI
Servizi Demografici	DANIELA VIVENZI
Messo	TIZIANO MEDAGLIA

Servizi Finanziari

simona@comune.marmentino.bs.it

Responsabile del Servizio	SIMONA ZANOLINI
Tributi	SIMONA ZANOLINI
ICI	SIMONA ZANOLINI
Servizi Sociali	SIMONA ZANOLINI
Commercio	DANIELA VIVENZI

Ufficio Tecnico

Responsabile del Servizio	Geom: ROMEO SOSTA
---------------------------	-------------------

Orari di apertura al pubblico:

Lunedì	dalle ore 15,00 alle ore 17,00
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì, Sabato	dalle ore 10,00 alle ore 12,00
Segretario:	Su appuntamento
Ufficio Tecnico: Sabato	dalle ore 10,00 alle ore 12,00
Biblioteca: Martedì	dalle ore 20,00 alle ore 22,00
Giovedì	dalle ore 15,00 alle ore 19,00
Sabato	dalle ore 10,00 alle ore 12,00
Patronati: Martedì	Cisl dalle ore 09,00 alle ore 11,00
Spi-Cgil secondo e quarto martedì d/m	dalle ore 16,00 alle ore 17,00
Servizio di Ginecologia ogni martedì su appuntamento	
	telefonando al n. 030 9228202

Orari di ricevimento della Giunta Comunale

Dott. GABRIELE ZANOLINI Sindaco	il Sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,00
TARCISIO ZUBANI Vicesindaco e Ass.	il Sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,00
BONAVENTURA ZUBANI Assessore	su appuntamento 030 9228202
TIRA FLAVIO Assessore	il Sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,00
ZUBANI ELISA Assessore	su appuntamento 030 9228202

Chiunque avesse suggerimenti in merito alla redazione di "MARMENTINO NOTIZIE", può farli pervenire presso gli uffici del Comune di Marmentino in via Santellone, 1 Tel. 030 9228202 - Fax 030 9228010.

Inoltre chi inviasse articoli si assume la responsabilità del contenuto e della forma di quanto scrive, la redazione sottoporà gli articoli ricevuti soltanto ad un adeguamento grafico